



CITTÀ DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

C.A.P. 87032 - Tel. 0982/429222 - Cod. Fisc. 86000330786

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE AMBIENTE -
PROTEZIONE CIVILE - MANUTENTIVO

N° Registro del Servizio : 50 /2015 del 29/01/2015	DATA ESECUTIVITÀ _____
N° Registro Generale 157 /2015	
N° ALBO 45 del 30 GEN. 2015 Al _____	

Oggetto: Approvazione bando di gara, con procedura aperta ai sensi dell'art. 83 comma 1 D.Lgs 163/2006 (offerta economicamente più vantaggiosa) - assegnazione LOTTI LIBERI DEL PIANO SPIAGGIA con annesse linee guida - Legge regionale 21.12.2005 N°17 - delibera di G.M. n° 49 del 19/03/2014 e delibera di G.M. n° 16 del 27/01/2015.

L'anno duemilaquindici addi ventinove del mese di **Gennaio**,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

1. PREMESSO :

- I. Che la Regione Calabria con Legge Regionale n°17/2005 ha integrato la disciplina normativa vigente in materia di Demanio Marittimo;
- II. Che la Regione Calabria ha approvato il P.I.R. (Piani di Indirizzo Regionale) in riferimento all'attuazione della predetta Legge Regionale n° 17/05 con l'obbligo per i Comuni di adeguare i P.U.A. entro i 90 gg successivi all'approvazione del P.I.R.;
- III. Che Il Piano Comunale Spiaggia del Comune di Amantea, di seguito denominato "PCS", è stato redatto, in conformità alla Legge Regionale 21 dicembre 2005, n° 17 (Norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo") e del relativo Piano di Indirizzo Regionale per l'utilizzo del Demanio Marittimo di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale 12.06.2007, n. 147.
- IV. Che il PCS costituisce lo strumento di pianificazione delle aree ricadenti nel demanio marittimo, attraverso cui i Comuni provvedono a disciplinare e localizzare, tenendo conto della necessità delle imprese già titolari di concessione demaniale, le attività previste dall'art. 8, comma 3 della Legge Regionale n. 17/2005.

2. **VISTA** la Legge Regionale 16.04.2002, n.19 e ss.mm.ii.;

3. **Vista le adozioni del P.S.C. di cui alla:**

- A. - delibera di Cons. Com. N° 02 del 04/03/10 (Commissione Straordinaria);
- B. - delibera di Consiglio Comunale N° 58 del 29/10/2010 (indirizzi di Giunta Com. 255/10 - adeguamento);
- C. delibera di Consiglio Comunale N° 22 del 05/04/2011 con l'adozione delle modifiche ed integrazioni derivanti dalle osservazioni approvate; e delle conferenze dei servizi



N° 1 -2 e N° 3 conclusiva (07/07/2012) con i pareri tutti favorevoli ad essi collegati espressi da parte di tutti gli enti interessati e regolarmente convocati,;

4. PRESO ATTO delle:

- A. Modifiche apportate a richiesta dall'Ente sovra comunale (provincia) nell' esprimere parere favorevole ai fini del emanazione del decreto definitivo, che ha imposto ulteriori prescrizione restrittive in merito all'ampliamento di alcuni lotti relativi a C.D.M. già esistenti, che essenzialmente possono sintetizzarsi come di seguito riportato:
 - I. Concessioni Demaniali (in ampliamento delle vecchie) debbono porsi ad una distanza, tra loro, di ml 50,00 se l'ampliamento riguarda la larghezza preesistente con riferimento alla linea di battigia.
 - II. Le concessioni stagionali possono destagionalizzarsi nelle zone sufficientemente già antropizzate;
- B. Prescrizioni che sono state puntualmente recepite da questo ente e accettate dal settore Ufficio del Piano della Provincia di Cosenza, attraverso la predisposizione di N° 2 Tavole numerate con identificativi Tav.N° 11/bis e Tav.N° 15 bis che sono state allegate al piano assieme alle N.T.A. , con approvazione di delibera comunale ;

VISTO:

- A. il **Decreto d'Approvazione finale** del piano spiaggia, emesso con decreto dirigenziale N° 02/13 del 28/02/2013 rilasciato dalla Amministrazione Provinciale e successiva pubblicazione dello stesso dal 06/03/2013 al 05/04/2013 senza la presentazione di alcun ricorso, quale ultimo atto a completamento dell'iter procedurale.
- B. la **delibera d'indirizzo di G.M. 49 del 19/03/2014** il comune di Amantea approvava lo schema di bando riguardo l'assegnazione dei lotti liberi d'assegnare. "BANDO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE DI AREA/E DEMANIALI MARITTIME PER FINALITÀ TURISTICO -RICREATIVE"

PRESO ATTO della Delibera di G.M. N° 13 del 27/01/2014 che ha stabilito le linee guida riguardo alle modalità di presentazione dei progetti inerenti a: "stabilimenti balneari dei lotti del Piano Spiaggia" sulla necessità:

- I. **di uniformare gli interventi progettuali** da approvare in relazione alle zone, stato e morfologia dei luoghi interessati dal P.C.S. riguardo tipologie e qualità degli interventi d'assumere.
- II. **definire delle linee guida** ai fini della presentazione e approvazione dei progetti alla luce della legge 42/2004;

- 5. **RITENUTO** doversi, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 17 del 2005, che attribuisce alla Regione compiti di programmazione ed indirizzo generale, nonché al fine di garantire un adeguato supporto tecnico-giuridico a favore degli Enti Locali nell'esercizio delle funzioni di amministrazione attiva, agire attraverso la predisposizione di linee guida, da introdurre al bando di gara per il rilascio delle Concessioni Demaniali Marittime con finalità turistico - ricreative, modulato ed adeguato da questo ente gestore nel rispetto della normativa vigente e degli elementi essenziali nella formazione dei punteggi e dei sottopunteggi e metodologia di applicazione dei coefficienti.

6. **CONSIDERATO** che: questo settore deve procedere agli atti consequenziali successivi tra cui l'attuazione del bando di gara; e al successivo affidamento quindi la necessità d'organizzare e fissare i termini del bando di che trattasi servizio al fine dell'assegnazione dei lotti;
7. **STABILITO** che affidamento avverrà con procedura aperta e ai sensi dell'art. 83 comma 1 D.Lgs 163/2006 attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
8. **RAVVISATA** la necessità di procedere, attraverso adeguata pubblicità, l'approvazione del bando di seguito riportato:



CITTÀ DI AMANTEA

(*Prov. di Cosenza*)

IL DIRIGENTE del servizio demanio

Premesso che:

- a) l'art. 4 comma 1 della legge regionale n. 17 del 2005 recante: *"Norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo"* conferisce ai Comuni le funzioni per le attività amministrative inerenti al rilascio, rinnovo, revoca e decadenza delle concessioni demaniali marittime (di seguito denominate CDM);
- b) Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 17 del 2005, che attribuisce alla Regione compiti di programmazione ed indirizzo generale, nonché al fine di garantire un adeguato supporto tecnico-giuridico a favore degli Enti Locali nell'esercizio delle funzioni di amministrazione attiva, ha predisposto un modello di bando-tipo per il rilascio delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico - ricreative, che è stato rimodulato ed adeguato da questo ente gestore, nel rispetto della normativa vigente e degli elementi essenziali, e di seguito rappresentato.
- c) il Piano Comunale di Spiaggia (di seguito denominato PCS) della Città di Amantea, quale strumento di pianificazione delle aree ricadenti nel demanio marittimo, è stato approvato con DECRETO DIRIGENZIALE N° 2 del 28/02/2013 della Provincia di Cosenza e che in particolare il suddetto piano prevede la suddivisione dell'arenile in varie zone e fasce:
 - ✓ **Zona A** da Acquicella al Torrente Santa Maria;
 - ✓ **Zona B** dal Torrente Santa Maria al Fosso Marinella;
 - ✓ **Zona C** da Fosso della Marinella a Scoglio di Coreca;
 - ✓ **Zona D** da Scoglio di Coreca a Fiume Oliva;
 - ✓ **Zona E** da Fiume Oliva a Porto Turistico d'Amantea,
 - ✓ **Zona F** zona abolita per erosione totale;
- d) Stabilito altresì che :
 - **Le C.D.M.** in scadenza al 31/12/2020, così come stabilito dal decreto Sviluppo L. 221 del 17/02/2012 art. 34 duodecies , sono state riconfermate secondo le previsioni del P.C.S. in adeguamento e o in traslazione o in trasferimento;

e) in particolare per i lotti da traslare sono di seguito riportati

- **Il lotto N° 4** di mq **1.460,00** già destinati per trasferimento della Conc. Dem. n° 215 rilasciata in data 07.06.2006 a nome di Perciavalle Giulio da traslare dal lungomare;
- **Lotto n°18** di mq **1.800,00** già destinato per traslazione delle C.D.M preesistenti (N°192/05) Tyrrenian S.r.l. di Coccimiglio Antonio;
- **Lotto n°20** di mq **1.910,00** già destinato per traslazione delle preesistente C.D.M (N° 280/05) Hotel delle Canne;
- **Lotto n°24** di mq **4370,00** già destinato per traslazione delle preesistente C.D.M (N° 45/2003) a nome di Perri Giuseppe;
- **Lotto n°28** di mq **1.000,00** + specchio d'acqua di mq. **100,00** e corridoio di lancio di **250,00** mq già destinato per traslazione delle preesistente C.D.M (n°315/04 e 94/07) in testa alla ditta Suriano Francesco;
- **Lotto n°37** di mq **510,00** già destinato per traslazione delle preesistenti C.D.M. n°133/06 in testa alla ditta Bruni Rosina;
- **Lotto N° 45** e il **lotto 42 bis** sono lotti già destinati per trasferimento, così come è stato previsto dal P.C.S delle CDM in testa alle ditte: Cav. Metallo (PRINCIPESSA) (CDM n° 109/02) , Nicoletta Oscar (HOTEL VALLE DEL SAVUTO - CDM n° 269/06), d'assegnare ai suddetti quale priorità di scelta in base e attraverso capacità d'investimento e garanzie finanziarie;

da precisare che:

- **Il lotto N°5** di mq **1.100,00** originariamente assegnato alla ditta LO BIANCO GIUSEPPE è stato oggetto di revoca per decadenza e quindi anche esso soggetto ad assegnazione attraverso bando pubblico;
 - **Il lotto N°9** previsto sulla Tav. 5 B di mq **2.100,00** originariamente d'assegnare alla ditta CUORE ROCCO e succ. mod. ed int. è stato oggetto di revoca per decadenza e quindi anche esso soggetto ad assegnazione attraverso bando pubblico;
 - **Il Lotto N° 46** di mq **6.247,00** originariamente assegnato a Bruno Gianfranco in effetti è da ritenersi lotto-Libero d'assegnare attraverso bando pubblico, in quanto per mero errore materiale nella relazione tecnica e nei disegni e nelle N.T.A. viene riportato come lotto già in concessione, contrariamente agli atti esistenti in ufficio da verifica .
- b) ai sensi dell'art. 1 della legge n. 241 del 1990 e s.m.i., l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla vigente legge e dalle disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;
- c) la normativa europea (artt. 49 e 101 TFUE) e la costante giurisprudenza impongono il ricorso alle procedure ad evidenza pubblica per il rilascio di concessioni demaniali marittime, che avranno una durata limitata adeguata e non potranno prevedere la procedura di rinnovo automatico né accordare altri vantaggi al prestatore uscente o a persone che con tale prestatore abbiano particolari legami;
- d) ai sensi dell'art. 12 della Direttiva 2006/123/CE (c.d. Bolkestein), qualora il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali (come nel caso del demanio marittimo) o delle capacità tecniche utilizzabili, gli Stati membri applicano una procedura di selezione tra i candidati potenziali, che presenti

garanzie di imparzialità e di trasparenza e preveda, in particolare, un'adeguata pubblicità dell'avvio della procedura e del suo svolgimento e completamento;

- e) con delibera d'indirizzo di G.M. n. 49 del 19/03/2014 del Comune di AMANTEA quale atto d'indirizzo è stato stabilito di procedere con bando alla assegnazione dei lotti liberi riguardò nuove concessioni, così come indicate dal P.C.S. ; ad utilizzo turistico - ricreativo, conformemente alle previsioni del P.C.S. come meglio rappresentate nella relazione tecnica e nella TAV. 15 B e di seguito riportate:

ZONA "A" – Acquicella – Lungomare – Torrente S.Maria				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
1.	1	Stabilimento Balneare	800,00	31,00
2.	5	Stabilimento Balneare	1100,00	20,00
3.	9	Stabilimento Balneare	2110,00	30,00
4.	12	Stabilimento Balneare	950,00	20,00
5.	13	Stabilimento Balneare	1300,00	25,00
6.	14	Stabilimento Balneare	1000,00	42,00

ZONA "B" – Torrente S.Maria – Fosso Marinella (Loc. Colonci)				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
7.	16	Stabilimento Balneare	1.600,00	32,00
8.	21	Stabilimento Balneare	500,00	10,00
9.	22	Stabilimento Balneare	1.565,00	50,00

ZONA "C" – Fosso Marinella – Scoglio Coreca (Loc. Tonnara)				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
10.	27	Stabilimento Balneare	2.000,00	58,00

ZONA "D" – Scoglio Coreca – Loc. Oliva				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
11.	29	Stabilimento Balneare	1.480,00	32,00
12.	30	Stabilimento Balneare	1.940,00	36,00
13.	31	Stabilimento Balneare	1.470,00	27,00
14.	35	Stabilimento Balneare	1.300,00	15,00

ZONA "E" – Loc. Olivo – Porto Turistico				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
15.	40	Stabilimento Balneare	925,00	30,00
16.	46	Stabilimento Balneare	6.247,00	50,00

RENDE NOTO CHE

- il Comune di AMANTEA , titolare delle funzioni amministrative inerenti al rilascio delle CDM con finalità turistico - ricreative, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge regionale n. 17 del 2005, intende assegnare, mediante procedure comparative ad evidenza pubblica, Concessione Demaniale Marittima per i lotti sopra menzionati, nell'ambito omogeneo d'intervento individuato nel PCS come zone meglio sopra identificate;
- l'area da assegnare è individuata dal PCS e dalla **tav. 15/B, tavola che è preminente sulla RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL PIANO**, rappresenta le superfici dei lotti massimi concedibili; nel fronte mare, nelle opere da realizzare e nelle utilizzazioni previste;
- l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che conseguirà il punteggio più alto determinato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 7 del presente bando, preferendo, ai sensi dell'art. 37 del codice della navigazione (di seguito C. N.) - comma 1, il richiedente che offrirà **maggiori garanzie** di proficua utilizzazione della CDM e si proporrà di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico;

Art. 1

Finalità

1. L'obiettivo prioritario del Comune di AMANTEA è quello di dare attuazione al PCS, strumento di regolamentazione delle aree del demanio marittimo ricadenti nel territorio comunale assicurando, al tempo stesso, il rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica ed ambientale, nonché la migliore funzionalità e produttività delle attività turistiche che si svolgono sul demanio marittimo e prevedendo, per le zone ancora da concedere, tipologie d'intervento che favoriscano lo sviluppo turistico.

Art. 2

Area da concedere

ZONA "A" – Acquicella – Lungomare – Torrente S.Maria				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
1.	1	Stabilimento Balneare	800,00	31,00
2.	5	Stabilimento Balneare	1100,00	20,00
3.	9	Stabilimento Balneare	2110,00	30,00
4.	12	Stabilimento Balneare	950,00	20,00
5.	13	Stabilimento Balneare	1300,00	25,00
6.	14	Stabilimento Balneare	1000,00	42,00

ZONA "B" – Torrente S.Maria – Fosso Marinella (Loc. Colonci)				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
7.	16	Stabilimento Balneare	1.600,00	32,00
8.	21	Stabilimento Balneare	500,00	10,00

9.	22	Stabilimento Balneare	1.565,00	50,00
----	----	-----------------------	----------	-------

ZONA "C" – Fesso Marinella – Scoglio Coreca (Loc. Tonnara)				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
10.	27	Stabilimento Balneare	2.000,00	58,00

ZONA "D" – Scoglio Coreca – Loc. Oliva				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
11.	29	Stabilimento Balneare	1.480,00	32,00
12.	30	Stabilimento Balneare	1.940,00	36,00
13.	31	Stabilimento Balneare	1.470,00	27,00
14.	35	Stabilimento Balneare	1.300,00	15,00

ZONA "E" – Loc. Olivo – Porto Turistico				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
15.	40	Stabilimento Balneare	925,00	30,00
16.	46	Stabilimento Balneare	6.247,00	50,00

1. L'utilizzazione delle aree demaniali marittime è disciplinata dalle norme del Cod. Nav. e dal relativo regolamento di Esecuzione, dalla legge regionale n. 17/2005, dal PIR e dal PCS, in quanto compatibili con i principi di matrice europea di tutela della concorrenza, della libertà di stabilimento e di prestazione dei servizi, di pubblicità, di trasparenza, di imparzialità, di parità di trattamento e non discriminazione.

Art. 3 Durata

1. La durata della CDM decorre dal momento del rilascio ed avrà scadenza al **31/Dicembre/2020**, sono fatti salvi i poteri di revoca di cui all'art. 42 comma 2 del C. N. per motivi inerenti al pubblico uso del mare o per altre ragioni di pubblico interesse da parte dell'amministrazione concedente e di decadenza di cui all'art. 47 del C. N..
2. L'effettiva fruizione per anno dell'area in concessione è così determinata:
 - a) **ANNUALE** – strutture di facile rimozione che insistono sull'arenile per l'intero anno , escludendo , comunque , ogni ipotesi di intervento finanziario a carico della Pubblica Amministrazione in conseguenza di danni provocati da calamità naturali, in riferimento alla L. R. n.17/2005 - art. 9 .
 - b) **STAGIONALE MINIMA** - strutture che insistono sull'arenile per mesi (4) quattro (01 Giugno / 30 Settembre);
 - c) **STAGIONALE ORDINARIA** - strutture che insistono sull'arenile per mesi (6) sei (01 Maggio / 31 Ottobre).

Si precisa che le C.D.M., in particolare quelle con possibilità di una durata eventualmente annuale, sono suscettibili di rilascio nei comparti con aree già sufficientemente antropizzate (così come meglio specificate nella tavola 15/B. Zone A – Zone C – Zona E con aree delimitate ed identificate con con ellisse e asterisco – quelle con asterisco espressamente indicata e si riferisce a C.D.M già esistenti a carattere stagionale che si possono destagionalizzare) all'insindacabile parere espresso dalla Soprintendenza dei Beni Paesaggistici Ambientali di cui alla legge n°42/2004 e s.m.e i..

In particolare, indipendentemente delle previsioni di piano, sulla possibilità e non sull'obbligatorietà, delle autorizzazioni C.D.M annuali, esse dipendono e sono soggette all'autorizzazione sotto il profilo paesaggistico ambientale, in quanto sono riferibili ai singoli progetti inerenti a:

- **alla concreta trasformazione fisica del territorio,**
- **progetti relativi alla viabilità (percorsi e caratteristiche tecniche),**
- **quelli inerenti alla concreta edificazione;**
- **ogni altra realizzazione o sistemazione ed ogni altro singolo episodio urbanistico e/o edilizio relativo alle infrastrutture di ogni tipo;**
- **alle tipologie edilizie ed ogni altro aspetto modificativo dei luoghi;**

rimangono soggetti, per specifica giurisprudenza, al rilascio di specifica puntuale Permesso di costruire, nonché alla sovraordinata verifica di compatibilità sotto il profilo paesaggistico;

Pertanto, ognuna delle specifiche, singole attività di trasformazione dipende dalla singola, puntuale valutazione sotto il profilo paesaggistico con le determinazioni previste dall'Ufficio di che trattasi ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 significando che non è meramente sufficiente che per il lotto ricadente nell'area sufficientemente antropizzata la C.D.M. possa essere rilasciata obbligatoriamente tra quelle a carattere annuale..

3. Linee guida per la redazione del progetto ai fini della fruizione annuale dell'area in concessione:

a. Le strutture da realizzarsi devono avere i requisiti di "opere di facile rimozione", conformemente a quanto disposto dall'art. 9 - " Opere consentite " comma 2 lettera a) b) c) delle Legge Regionale 17/2005, che disciplina "l'esercizio della delega di funzioni amministrativa sulle aree del Demanio Marittimo";

b. l'utilizzazione a superficie del lotto, di massima, debbono rispettare il criterio:

- i.** 30% zona da destinare a superficie utile dello stabilimento e relativi accessori funzionali all'esercizio delle attività di stabilimento;

- ii. 30% zona manufatti fissi per attività ricreativa e di ricezione (pubblici esercizi)
- iii. 30% zona da destinare a posa sdraio ed ombrelloni e camminamenti (area svago);

Eventuali utilizzazione in percentuali diverse, debbono essere giustificati riguardo alla vivibilità del lido con riferimento al singolo contesto urbano in cui s'inseriscono;

- c. **Superficie utile (su):** corrisponde alla superficie dei piani terra al lordo dei muri perimetrali esterni ed interni, escluso i porticati. Sono escluse dal computo della superficie utile le superfici completamente interrato, ove previste ed ammesse dalle presenti norme, le scale esterne e le superfici a terra coperte con tende purché non tamponate ai lati neppure con chiusure laterali amovibili e leggere.
- d. Area dedicata alle strutture funzionali all'esercizio delle attività di stabilimento balneare costituite da cabine, spogliatoi, depositi, ricoveri di attrezzi, docce, servizi igienici, box del gestore, ecc.;
- e. Area destinata a bar-ristoranti, pubblici esercizi in genere e relative pertinenze;
- f. Area destinata allo svago e/o alla cura della persona nei limiti delle attività ammesse.

**AREA DESTINATA ALLE STRUTTURE ED AI SERVIZI FUNZIONALI
ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI STABILIMENTO BALNEARE O AI
BAR - RISTORANTE ART. 9 delle N.T.A.**

In questa area, di larghezza variabile in relazione ai lotti, tra il lungomare / la linea ferroviaria / la superstrada litoranea S.S. n° 18 e la fascia destinata all'ombreggiamento, sono collocati tutti quei manufatti destinati a servizi funzionali all'attività di stabilimento balneare, docce, servizi igienici, fontanelle, ecc., ovvero funzionali all'attività di bar-ristorazione, pubblici esercizi in genere, variabili in dimensioni, caratteristiche tipologiche e costruttive, distribuzione, numero e quant'altro.

Il loro posizionamento è libero, con l'unico limite che gli stessi siano realizzati a blocchi in modo da consentire uno o più varchi di accesso all'arenile, garantendo una visuale libera del mare complessivamente non inferiore al 30 % della larghezza del fronte interessato dall'intervento, e ubicati a non meno di 5,00 ml. dal confine altrui.

E' ritenuto auspicabile allo scopo di consentire una più adeguata percezione del mare l'accostamento su confine comune di due strutture balneari intesi come manufatti destinati a bar ristoranti, laboratorio, ecc.

In ogni caso non si potrà dare , in nessun caso, luogo a modifiche morfologiche dei luoghi interessati e alla rimozione di eventuali essenze, arboree e/o arbusti presenti.

Fermo restando che, i manufatti realizzabili in tale area dell'arenile, devono rispettare i seguenti standard :

Le aree eventualmente destinate a parcheggio avranno un fondo costituito da sabbia o terreno segatale costipato e similari; eventuali recinzioni saranno di tipo semplice con reti metalliche collegati a pali in legno infissi nella sabbia, oppure interamente in legno e/ con nastri delimitatori.

Manufatti ombreggianti sono in linea di principio da escludere e comunque se del caso saranno di semplice realizzazione con loro rimozione a fine stagione.

Camminamenti, passerelle, percorsi dedicati saranno in elementi di semplice coesione e facilità di smontaggio.

*** La progettazione dei manufatti, tutti in linea di principio smontabili, sarà determinata in base a griglie dimensionali del tutto uguali così in larghezza come in altezza. A tali idee progettuali saranno ispirate le singole realizzazioni . In alzata si potrà procedere con l'uso di pareti , mobili, piene o vetrate, opache e trasparenti, e con parasole, in tutto od in parte dimensionate sul modulo unico prestabilito.

a) **Bar - ristorante, laboratorio, servizi ed altre strutture similari**, dovranno essere realizzati e rifiniti in legno, e/o profilati metallici, e/o in materiale plastico (pvc), ed avranno un'altezza massima calcolata all'intradosso della quota della gronda non superiore a 3,50 ml. rispetto alla quota 0,00 m. della spiaggia o rispetto alla quota di calpestio dell'eventuale basamento sopraelevato ed altezza libera interna pari a mt. 3,50; dovranno avere dimensioni minime di ml. 5.00 x 5.00; dovrà essere garantita una adeguata coibentazione e un'agevole aerazione, con una superficie aerata pari ad 1/6 della superficie del pavimento; le aperture dovranno essere verso l'esterno. Per la stessa utilizzazione è consentito l'impiego di manufatto prefabbricato in p.v.c. di diversa dimensione, a base esagonale o altra forma geometrica, del tipo pubblicitario (tipo Motta/Algida, ecc..). Per le zone d'ombra adiacenti a tali strutture possono essere utilizzate tende, tettoie, gazebo aperti, ombrelloni di forme e dimensioni svariate, con uso di materiali specifici e/o naturali;

b) **Cabine, spogliatoi, infermeria, box del bagnino, servizi o altre strutture similari**, dovranno essere realizzate e rifinite in CORIAN , legno lamellare pregiato, e/o profilati metallici se giustificativi dell'intervento nell'ambito di una

architettura che s'inquadra nel contesto del territorio dove lo stabilimento s'inserisce con colori che mitigano l'impatto ambientale attraverso l'inserimento di vetri trasparenti,. In materiale plastico (PVC) se si riferisce a cabine e/o spogliatoi a ridosso della battigia

- c) **I basamenti dei manufatti destinati alle attività di somministrazione in genere e al resto delle strutture** potranno essere realizzati in conformità all'art. 9 della Legge Regionale n. 17/2005 "opere consentite"; l'eventuale basamento sopraelevato potrà avere un'altezza non superiore a 1,00 ml dalla quota di calpestio della spiaggia compatibilmente con lo stato morfologico dei luoghi e dal contesto in cui s'inseriscono, Sono ammesse tutte le installazioni, anche del tipo monoblocco o lastroni di cemento, prefabbricato facilmente amovibile con caratteristiche tali che consentano un'agevole movimentazione anche con l'uso di gru o di idonei mezzi di intervento;
- d) **Le aree pavimentate**, dovranno essere realizzate in CORIAN e/o in legno o materiale sintetico (tipo parquet) e non dovranno costituire opere fisse; è possibile anche l'uso di betonelle autobloccanti, mattonelle in cemento da posizionare solo sul letto di sabbia ben livellato, e materiali in P.V.C., così come rinvenibili in commercio presso aziende specializzate nel settore;
- e) **Recinzioni e cancelli** la cui realizzazione è comunque da ritenersi del tutto occasionale, potranno essere realizzati e rifiniti in legno, e/o profilati metallici, e/o in materiale plastico (P.V.C.), dovranno garantire la necessaria trasparenza sia dal lato mare che dal lato terra, saranno limitate alla sola area in concessione e non potranno superare l'altezza di ml. 1,50 rispetto alla quota 0,00 m. del lungomare . Le ante dei cancelli, porte d'accesso o di passaggio dovranno aprirsi verso l'esterno ed essere dotate di fermo in posizione di apertura; le recinzioni si interrompono a cinque metri lineari dalla battigia ;
- f) **I colori dei manufatti** dovranno essere nella gamma delle terre o dei bianchi di tipo tenue e comunque consoni all'ambiente ed in tonalità tenui . Ogni singolo lido potrà adottare una sola colorazione per ombrelloni, sdraio e lettini, in questo caso anche i manufatti di servizio, pattini, ecc. assumono, ove possibile, la medesima tonalità di colorazione. Nel caso si scelgano composizioni di uno o più colori per gli ombrelloni e le sdraio, i manufatti potranno essere dipinti con la stessa combinazione di colori o scegliendo uno dei colori della combinazione;
- g) **Attrezzature minime di servizio.** Ogni stabilimento balneare dovrà dotarsi dell'attrezzatura minima obbligatoria per come indicato alla tabella A del PIR "Requisiti per la classificazione degli stabilimenti balneari".

- h) *Eventuali piantumazioni saranno di essenze arbusti o arboree proprie dei luoghi con esclusione di altri tipi. Sono ammissibili piantumazioni in vaso con loro rimozione a fine stagione.*

I progetti da presentare ai fini delle richieste dell'annualità dovranno attenersi ai criteri di cui D.Lgs N°42/2004 nei modi e termini stabiliti dalla soprintendenza regionale anche attraverso la presentazione di uno studio propedeutico di massima da concordare direttamente con il suddetto ente regionale.

Art. 4

Requisiti di partecipazione alla procedura per il rilascio delle concessioni di beni demaniali marittimi

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica e non possono essere affidatari delle concessioni di beni demaniali marittimi per finalità turistico/ricreative i soggetti che:
 - a) si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei cui confronti sia operante uno dei divieti di cui all'art. 67 del d.lgs. 06 settembre 2011 n. 159, e successive modificazioni (codice antimafia); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda: il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di s.n.c.; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di S.a.s.; se si tratta di altro tipo di società, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, nonché il socio unico persona fisica ovvero il socio controllante secondo i criteri di cui all'art. 2359 del codice civile;
 - c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato; o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile; oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sull'affidabilità morale e professionale.

È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale; per corruzione, frode, riciclaggio.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare, del direttore tecnico, degli amministratori, o nei confronti dei soci delle società di persone o nei confronti dei soci delle società di capitali che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile; in ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della procedura di selezione, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione di cui all'art. 178 del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
 - d) sono stati condannati, nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per il reato di abusiva occupazione di aree demaniali marittime¹ di cui all'art. 1161 c. n.;

- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dal rapporto di lavoro;
- f) che, secondo motivata valutazione dell'amministrazione concedente, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla predetta amministrazione che bandisce la gara, o che hanno commesso un grave errore nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'amministrazione concedente;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente al pagamento delle imposte, delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- i) che hanno omesso il pagamento dei canoni, delle relative addizionali regionali, nonché delle indennità per pregresse occupazioni abusive di aree demaniali marittime, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 (*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*);
- k) nei cui confronti sia stata applicata, a qualsiasi titolo, una sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi del d. lgs. n. 231 del 2001;
- l) nei cui confronti, ai sensi dell'art. 38 comma 1-ter del d. lgs. n. 163/2006, risulta l'iscrizione nel casellario informatico, di cui all'art. 7 comma 10 del medesimo decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara.²

- *Il Consiglio di Stato (Sez. VI, 13 maggio 2005, n. 2412) ritiene legittimo il diniego della concessione nei confronti di soggetti che occupano abusivamente il demanio marittimo o violano i provvedimenti circa l'uso del demanio medesimo sanzionati ai sensi degli artt. 1161 e 1164 del c. n..*

- ² *Ai sensi dell'art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. n. 163/2006, "in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che se ritiene che siano state rese con dolo o con colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione .*

2. Il soggetto partecipante alla procedura di selezione attesta **il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva**, in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.

Ai fini del comma 1, lettera h), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

3. Sono comunque esclusi gli operatori economici che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Al fine di cui al presente comma, il soggetto partecipante alla procedura di selezione ~~allega~~ alla domanda di partecipazione, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 3, l'amministrazione concedente esclude i soggetti di partecipanti alla procedura di selezione per i quali accerta ~~che~~ le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

4. La capacità economico finanziaria deve essere comprovata mediante:

- a) La presentazione di almeno **una dichiarazione bancaria** di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, attestante la capacità economica e finanziaria dell'impresa e che l'impresa è solida ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolare puntualità.
- b) dichiarazione sulla disponibilità a finanziare direttamente con risorse proprie le attività proposte (obbligo di polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a garanzia dell'intervento da effettuare in sede di assegnazione del lotto alla ditta vincitrice).

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

5. Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- a. iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente CCIAA per l'esercizio dell'attività oggetto dell'evidenza pubblica. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana asseverata dall'Autorità competente, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente;
- b. che abbiano effettuato il sopralluogo (dichiarazione) presso il lotto interessato al fine di prendere corretta visione delle attività necessarie per il corretto espletamento del servizio.

- c. di essere in regola con tutte le disposizioni previste dalla normativa di settore in particolare essere in possesso ai fini dell'esercizio dell'attività "requisiti professionali" di cui all'art. 5 del D.Lgs n. 114 del 1998 e art. 3 del D. Legge 223/2006;
- d. di essere a conoscenza di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza, salute, igiene e protezione antinfortunistica dei lavoratori sul luogo di lavoro e di essere in regola con le norme ivi richiamate comprese quelle relative alla nomina del medico competente.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

6. Limiti di partecipazione:

Questa Amministrazione concedente stabilisce che un operatore economico possa essere nell'ambito territoriale di riferimento, di un numero massimo di concessioni demaniali pari a due riguardanti lotti diversi pena l'esclusione alla procedura di selezione qualora tale limite venga superato.

7. I soggetti partecipanti devono possedere al momento della presentazione dell'istanza, a pena di esclusione, i seguenti requisiti, da autocertificare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d. P. R. n. 445/2000 e dell'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011, avvalendosi dell'apposito modello di domanda allegato al bando:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tale situazioni;
- b) di non essere assoggettato ad uno dei divieti di cui all'art. 67 del d.lgs. 06 settembre 2011 n. 159, e successive modificazioni (codice antimafia);
- c) di non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- d) di non essere stato condannato, in via definitiva, per occupazione abusiva di aree demaniali marittime nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- e) di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni per il Comune stesso o per altre P.A.;
- f) di non aver commesso gravi violazioni in materia di rapporti di lavoro e/o sicurezza del lavoro;
- g) di non aver commesso gravi violazioni relativamente al pagamento delle imposte, delle tasse secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver commesso gravi violazioni relativamente alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti;
- i) di non aver omesso il pagamento dei canoni e delle relative addizionali, nonché delle indennità per pregresse occupazioni abusive sul demanio marittimo, secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) di rientrare nella casistica dei soggetti individuati dall'art. 34 del d. lgs. n. 163/2006;

- k) di non essere incorsi nell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - l) che nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
 - m) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68).
8. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, riconosciuta e non riconosciuta o in più di un consorzio o in più di una società commerciale o cooperativa ovvero partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in altre associazioni, società, A.T.I., o consorzi.
9. A tutela della par condicio delle ditte concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara medesima in concorrenza tra ditte che sono controllanti o controllate ed in particolare tra ditte fra le quali vi siano forme di collegamento, di parentela diretta o altre forme di collegamento dovute all'identità tra le seguenti mansioni:
- a) titolare di ditta individuale;
 - b) socio di s.n.c.;
 - c) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
 - d) membro di organi di amministrazione di s.p.a., s.r.l., di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
 - e) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
 - f) direttori tecnici.
9. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 commi 3, 4 e 5.
10. La domanda di partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica può essere presentata da persone fisiche, società, cooperative, consorzi e imprese già iscritte alla data di scadenza del presente bando presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente per lo svolgimento di attività turistico/ricettive /ricreative di cui all'art. 2 della L. R. N. 17/2005.

Art. 5 Canone concessorio e addizionale regionale

1. **Il canone minimo determinato in base al d. l. n. 400/1993, da calcolare riguardo a superficie da occupare e opere relative, anno di riferimento 2014, recante** "Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a Concessioni Demaniali Marittime" convertita. nella L. N. 494/1993 e s.m.i., **costituisce base d'asta** per la presentazione della offerta economica ai sensi dell'art. 7 del presente bando, al fine di massimizzare la redditività del bene demaniale e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 83 del d.lgs. n. 163/2006. **Non possono essere presentate offerte a ribasso. Il canone finale sarà quello aggiornato dalle tabelle di cui al decreto**

sopra richiamato.

A parità di punteggio avrà preferenza la ditta che già in passato aveva avanzato formale richiesta alla Regione Calabria ai fini del rilascio di C.D.M., con parere favorevole dell'Ufficio Demanio Regionale il cui iter è stato bloccato dall'entrata in vigore del PIR.

2. L'addizionale regionale di cui all'art. 9 della legge Regione Calabria n. 1 del 1971, da ultimo modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 47 del 2011, è **pari al 15 %** del canone di concessione statale.

Art. 6 Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice sarà composta, ai sensi dell'art. 84 del d. lgs. n. 163 del 2006, da un **numero dispari** di componenti, in numero **massimo di cinque**, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della concessione, appositamente individuati con provvedimento del dirigente del servizio dell'amministrazione concedente.
2. La Commissione, presieduta da un dirigente del Comune, sarà istituita successivamente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
3. Su ogni criterio, i commissari si esprimono collegialmente, al fine di assegnare il punteggio nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 7 del bando.

Art. 7 Criteri di valutazione

1. La concessione demaniale marittima verrà rilasciata al concorrente che offrirà maggiori garanzie di proficua utilizzazione e si proporrà di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico, ai sensi dell'art. 37 comma 1 del Codice della navigazione
2. la **Commissione Aggiudicatrice**, costituita secondo le modalità previste dall'art. 6 del bando, valuterà le istanze pervenute secondo il **CRITERIO: dell'offerta Economicamente più Vantaggiosa**, di cui all'art. 83 del d.lgs. n 163/2006, attribuendo alla **qualità tecnica dell'offerta un peso pari al 80%, sulla base dei criteri di cui al punto A**
3. La concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio applicando i seguenti criteri e la seguente formula:

$$P = A + B$$

dove:

P: Punteggio totale attribuito al concorrente = max 100 punti così distinti:

A: Punteggio relativo alla Qualità Tecnica = a **75 punti;**

B: Punteggio relativo all'Offerta Economica = a **25 punti**

A. QUALITÀ TECNICA DELL'OFFERTA (PUNTI 75)

La commissione nominata, procederà ad attribuire a ciascuna offerta tecnica presentata, i punteggi valutati fino ad massimo per ciascuno elemento di seguito rappresentati:

1) COMPATIBILITÀ GENERALE (FINO A PUNTI 5)

- Compatibilità con il complesso dei vincoli esistenti di carattere territoriale, urbanistico, ambientale e paesaggistico mediante uno sviluppo armonioso e sostenibile dell'eventuale intervento edilizio;

2) COMPATIBILITÀ DI DETTAGLIO (FINO A PUNTI 15) con riferimento ai seguenti sottocriteri:

- **qualità degli impianti** e dei manufatti da realizzare nel corso della concessione, anche sotto il profilo del pregio architettonico e della corrispondenza con le tradizioni locali e le specificità culturali del territorio (**fino a 4 punti**);
- **previsione progettuale** di occupazione con manufatti amovibili ed a basso impatto ambientale (**fino a 2 punti**);
- **capacità** di interazione dei servizi offerti con il sistema turistico nell'ambito territoriale di riferimento, anche attraverso la partecipazione a forme di aggregazione consortili o cooperativistiche che svolgano attività o servizi di interesse pubblico o di pubblica utilità (**fino a 3 punti**);
- **aspetti igienico-sanitari** (collegamento alle reti tecnologiche o modalità di scarico) (**fino a punti 2**);
- **qualità nel rispetto della normativa sulle barriere architettoniche** e miglioramento della fruibilità ed accessibilità, in particolare per le persone diversamente abili (**fino a punti 3**);
- **accessibilità ai parcheggi** (**fino a punti 1**);

3) MODALITÀ DI GESTIONE DELLA CONCESSIONE (FINO A PUNTI 20)

- **piano degli investimenti** di carattere durevole, anche di natura immobiliare, ed interventi di recupero ambientale da realizzare nel corso della concessione **punti 3**;
- **l'impegno del concorrente** ad assicurare adeguati livelli occupazionali **punti 1**;
- **piano di gestione economico-finanziario** che specifichi le risorse finanziarie da investire, le unità di personale da impiegare ed i tempi di realizzazione delle opere **punti 4**;
- **soggetti imprenditoriali attivi nel settore del turismo balneare**, riconosciuti dalla legislazione nazionale e regionale per un massimo di **punti 3**;
- **gestione diretta** della concessione demaniale marittima fino ad un massimo di **punti 3**;
- **Impiego di personale qualificato e/o** con brevetti, attestati, abilitazioni, comprovanti l'idoneità allo svolgimento del servizio. **punti 4**
- **Titolare richiesta concessione**, giovani inferiore a 25 anni a maggioranza **donne** **punti 2**;

4) SCELTA DI MATERIALI NATURALI, ECOCOMPATIBILI E A BASSO IMPATTO AMBIENTALE (FINO A PUNTI 7)

- **ricercare e applicare tecnologie edilizie sostenibili** sotto il profilo ambientale, economico e sociale (**fino a punti 4**);

- utilizzare materiali di qualità certificata eco-compatibile (fino a punti 3);

5) SOLUZIONI DI INGEGNERIA AMBIENTALE E DI BIOARCHITETTURA (FINO A PUNTI 5)

- contribuire, con azioni e misure, al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili (fino a punti 3);
- costruire in modo sicuro e salubre (fino a punti 1);
- progettare soluzioni differenziate per rispondere alle diverse richieste di qualità dell'abitare (fino a punti 1) ;

6) VALUTAZIONE DEGLI STANDARD DEI SERVIZI PROPOSTI (FINO A PUNTI 18)

- densità ombrelloni (fino a punti 2);
- migliore organizzazione del servizio di salvataggio (fino a punti 2);
- migliore organizzazione del servizio di soccorso e medico-sanitario (fino a punti 2);
- migliore organizzazione dei servizi di uso comune (aree libere, docce, ecc.) (fino a punti 2);
- offerta dei servizi gratuiti e accessibili a chi frequenta le spiagge libere, anche al di fuori del lotto in cui ricade l'area in concessione(fino a punti 3);;
- miglior servizio pulizia spiagge(fino a punti 2);
- Attività di ristorazione e /o alberghiera in prossimità e/o nelle vicinanze del lido (fino a un massimo di punti 4);
- Attività di ristorazione e /o alberghiera con messa a disposizione di attività di navetta da cui il lido ne rappresenta una attività complementare (fino a un massimo di punti 1);

7) FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (FINO A PUNTI 5)

Utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili (fino a punti 5);

B. OFFERTA ECONOMICA (FINO A 25 PUNTI)

Da attribuirsi a tutti i concorrenti le cui offerte siano ammesse sulla base della seguente formula:

$$C(n) = \frac{CP \times PR(n)}{PR(max)}$$

dove:

- **C(n)**: punteggio attribuito al concorrente *n-esimo*

- **CP**: punteggio massimo attribuito per l'aumento del canone rispetto alla misura **minima** stabilita ex lege = **max 25** punti
- **PR(n)**: canone offerto dal concorrente *n-esimo*
- **PR(max)**: massimo canone offerto (più vantaggioso per la stazione appaltante)

4. Sub criteri di valutazione dell'offerta.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata utilizzando il metodo aggregativo - compensatore di cui all'allegato G del Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici n. 207/2010 e quindi applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati:

- ✓ per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa - A) OFFERTA TECNICA attraverso **la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno**, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari; Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i Commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate;
- ✓ per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa, B) OFFERTA ECONOMICA, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari a 1 attribuito al prezzo **più alto** offerto, e coefficiente pari a zero, attribuito al prezzo più basso posto a base a Base di Gara. Le operazioni di calcolo saranno approssimate alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Risulterà aggiudicatario il Concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali relativi a ciascun criterio (Offerta Tecnica + Offerta Economica).

Si procederà alla verifica delle offerte risultanti anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 2 e 3 del D.lgs 163/2006.

Non sono ammesse offerte in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché sia ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.

In caso di offerte uguali si aggiudicherà al concorrente che avrà offerto il prezzo più alto rispetto a quello posto a base di gara ed in caso di ulteriore pareggio si procederà mediante sorteggio pubblico.

L'offerta tecnica dell'affidatario costituisce obbligazione contrattuale specifica, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, e integra automaticamente la documentazione progettuale posta a base di gara .

8.1. Fase iniziale di ammissione alla gara, apertura dei plichi ed ammissione alla gara

APERTURA "BUSTA **A** - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La Commissione di gara, **dopo giorni dieci** (esclusi dal conteggio i sabati e le domeniche) della data di presentazione delle offerte, alle ore **11:00** presso la sala consiliare di Amantea, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti, provvederà a verificare la correttezza formale e il confezionamento degli stessi ed, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne disporrà l'esclusione.

La Commissione di gara, di seguito procederà all'apertura dei plichi in ordine progressivo secondo la numerazione assegnata ed all'estrazione degli stessi ed all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa", provvedendo a richiudere ed accantonare i plichi con all'interno le restanti buste.

Sulla base della documentazione contenuta nella busta A" la Commissione procederà alla verifica dell'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari per la partecipazione ed ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della cauzione provvisoria, delle diverse dichiarazioni, nonché delle risultanze del Casellario sull'Autorità dei Contratti Pubblici e comunque delle informazioni in possesso dalla Stazione Appaltante.

Il Presidente, a conclusione delle suddette operazioni, darà comunicazione ai presenti dei nominativi dei concorrenti ammessi e di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

La seduta di gara potrà essere sospesa qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero di concorrenti o per altre cause debitamente motivate. In tal caso, il Presidente di gara fisserà la data e l'ora della nuova seduta pubblica, rendendole note ai presenti e disponendone la comunicazione ai concorrenti ammessi mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione. Lo stesso procederà, ~~altresì, a consegnare al Segretario della Commissione tutte le buste e la documentazione già presa in esame, disponendone il deposito in apposita contenitore, situata in una stanza degli uffici del Comune di,~~ la cui chiave rimarrà nella esclusiva disponibilità del medesimo segretario di commissione;

Il Presidente procederà, altresì, a verificare che non abbiano presentato offerte, due o più concorrenti che,

siano fra di loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero, le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, ed in caso non rendano l'apposita dichiarazione, ad escluderli entrambi dalla gara (art.38 comma 2, del D.lgs. 163/2006);

Precede, ancora, alla verifica che le imprese non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere i concorrenti interessati dalla gara.

Non si procede al controllo di cui all'art. 48 del D.Lsg 163/2006 in quanto, ai sensi dell'art. 60, comma 3, D.P.R. n. 207/2010, il possesso dell'attestazione di qualificazione in corso di validata, richiesta dal bando, costituisce una condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti di

capacità tecnica e finanziaria ai fini dell'affidamento di lavori pubblici.

La Commissione di gara pur procedere, **altresi**, alla verifica delle dichiarazioni prodotte dai concorrenti in ordine al possesso dei requisiti generali richiesti dal bando di gara.

8.2. APERTURA "BUSTA B - OFFERTA TECNICA"

Successivamente la Commissione giudicatrice, procederà, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà pubblicata sul sito istituzione dell'Amministrazione con almeno due giorni di anticipo sulla data fissata, a riscontrare, verificare ed elencare gli elaborati e i documenti inseriti nella busta "B - Offerta tecnica" dei singoli concorrenti, **controfirmare** gli stessi e reinserirli nei rispettivi plichi.

8.3. VALUTAZIONE OFFERTE

Di seguito la medesima Commissione, **in una o più sedute riservate**, sulla base della documentazione contenuta nelle buste "**B- Offerta Tecnica**", procederà, secondo la numerazione assegnata, alla valutazione delle proposte migliorative del progetto posto a base di gara presentate dai concorrenti e alla assegnazione dei relativi punteggi utilizzando il metodo aggregativo - compensatore di cui al precedente punto 8.1).

8.4.)PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE.

Chiunque abbia interesse può presenziare alle operazioni relative all'apertura delle offerte. Esclusivamente i legati rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, potranno avanzare richieste di chiarimento e/o dichiarazioni a verbale.

8.5. ESCLUSIONI

La mancata presentazione, o l'incompletezza sostanziale, anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie di cui all'art. 4. Modalità e termini di partecipazione, comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole del presente bando sono da ritenersi assolutamente inderogabili Pertanto l'inosservanza sostanziale delle loro prescrizioni darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non sono da ritenersi causa di esclusione le mere irregolarità formali qualora siano assolutamente inidonee ad influire sulla conoscenza dello stato dei fatti da parte della Amministrazione e che, comunque, non possano far insorgere dubbi sulla veridicità e la consistenza dell'offerta.

A fronte di imprecisioni formali, l'Amministrazione inviterà l'offerente a regolarizzare la propria offerta sempreché la presentazione di nuova documentazione non turbi la par condicio tra i concorrenti o non determini una sostanziale modificazione del contenuto della documentazione presentata.

8) ALTRE INFORMAZIONI

✓ Informazioni complementari

La Stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare, o revocare la procedura relativa al presente bando senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei concorrenti.

Si procederà all'affidamento anche in caso di una sola offerta valida purché sia ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.

✓ Informazioni circa le esclusioni e le aggiudicazioni.

Le informazioni circa le esclusioni e le aggiudicazioni saranno rese ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs 163/2006.

L'esito provvisorio della procedura e l'aggiudicatario provvisorio verrà pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione al seguente link:

<http://www.comuneAmantea.gov.it>. Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.

✓ **Chiarimenti**

Chiarimenti in ordine alla procedura potranno essere richiesti al RUP entro il termine perentorio del sesto giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte;

Le risposte alle richieste di chiarimenti che possono rivestire carattere di interesse generate saranno sul sito internet dell'Amministrazione

✓ **Accesso agli atti**

Ai fini della presente gara ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m. ed i., il responsabile del procedimento di gara designato è il funzionario del servizio Demanio. Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., l'accesso agli atti è differito:

-in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

-in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria

-in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva;

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., sono escluse dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, e richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

9.1) Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e, in caso di avvalimento, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

9.2 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

9.3 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 163/2006 e dalla legge n. 241/90 e s.m.

9.4) Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196.

10.) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.163/2006 e s. m. i e relativo Regolamento di attuazione approvato con DPR 207/2010.

11.) ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Calabria sezione di Catanzaro

12.) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. funzionario del servizio Demanio della Stazione appaltante - tel _3386501437-fax 0982 41013 e-mail: Urbanistica@pec.comune.amantea.cs.it;

Art. 8 Cauzione provvisoria.

1. A garanzia della corretta partecipazione del concorrente alla procedura, nonché dell'adempimento di tutti gli impegni conseguenti all'aggiudicazione ed in particolare della sottoscrizione del disciplinare di concessione, ciascun concorrente deve versare, a pena di esclusione, preventivamente alla presentazione della domanda, un deposito cauzionale di € **1.000,00** (€ mille/00) mediante versamento presso la **Tesoreria Comunale di Amantea** codice IBAN I **03067 80600 00000010119**, causale " Partecipazione al bando pubblico per l'affidamento in concessione di aree demaniali marittime per uso turistico - ricreativo"; il tesoriere rilascerà ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di deposito. Tale cauzione potrà anche essere versata mediante fidejussione bancaria o assicurativa.
2. Il deposito rimane vincolato fino alla sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del disciplinare di concessione, mentre ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi cauzionali eseguiti.
3. In aggiunta al suddetto deposito cauzionale, ogni partecipante dovrà corrispondere l'importo di € 100,00 quali spese d'istruttoria ai sensi dell'art. 11 del reg. di Esec. del Codice della Navigazione secondo le modalità di cui al comma 1.

Art. 9

Cauzione ai sensi dell'art. 17 del regolamento di esecuzione del codice della navigazione

1. A garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, ai sensi dell'art. 17 del reg. di esec. del C. N., prima del rilascio della licenza di concessione dovrà essere corrisposta apposita cauzione, in contanti o titoli di Stato, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Cosenza, in un conto corrente infruttifero il cui beneficiario individuato sia congiuntamente lo Stato, la Regione Calabria e il Comune di Amantea

In luogo della predetta cauzione può fare fede apposita polizza fideiussoria stipulata con un Istituto di Credito o Assicurativo riconosciuto dallo Stato o con le Associazioni Sindacali di Categoria riconosciute dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed inserite nell'apposito elenco da questi istituito.

In tali casi la polizza sottoscritta dal titolare regolarmente autorizzato dal rappresentante legale dell'Istituto/Associazione a prestare cauzione, dovrà contenere espressamente la clausola di mancata escussione di cui all'art. 1944 comma 2 del Cod. Civ.

2. **L'ammontare della cauzione è stabilito nella misura pari al doppio del canone annuo di concessione.**
3. Con l'atto o con la licenza di concessione può essere imposto al concessionario l'obbligo di accettare che l'amministrazione concedente, in caso di inadempienza incameri, a suo giudizio discrezionale - in tutto o in parte - la cauzione, oppure si rivalga su di essa per il soddisfacimento di crediti o il rimborso di spese e ciò anche nel caso in cui l'amministrazione non si avvalga della facoltà di dichiarare la decadenza della concessione, restando il concessionario tenuto a reintegrare la cauzione.

Art. 10

Responsabilità del concessionario ai sensi dell'art. 23 del regolamento di esecuzione del codice della navigazione

1. Ai sensi dell'art. 23 del regolamento per l'esecuzione del C. N., il concessionario è responsabile verso l'amministrazione degli obblighi assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato nell'esercizio della concessione alle persone o alle cose.
2. Il concessionario, con la sottoscrizione della licenza di concessione, assume l'obbligo di manlevare e rendere indenne l'amministrazione da ogni azione che possa esserle intentata da terzi in dipendenza della concessione.
3. Il concessionario dovrà presentare, **al momento della stipula della concessione**, la polizza assicurativa o bancaria per i danni che potranno essere cagionati nell'esercizio della concessione, secondo quanto previsto all'art. 23 del Reg. di Esec. del C. N. per un massimale minimo di € 100.000,00, XXXXXXXXXX

Art. 11 Oneri del concessionario

1. Il concessionario deve rispettare le condizioni, i limiti e gli obblighi derivanti dal rapporto concessorio, nonché le prescrizioni dell'ordinanza balneare emanata dal Comune di Amantea relativa alle "Norme per l'uso del demanio marittimo e per la disciplina delle attività balneari".

Art. 12 Modalità di presentazione della domanda

1. I soggetti che intendono partecipare alla procedura di selezione per il rilascio della concessione delle aree demaniali marittime messe a bando dovranno far pervenire la **domanda, a pena di esclusione**, all'ufficio protocollo del Comune di Amantea entro e non oltre le **ore 12,00 del sessantesimo (60) GIORNO dalla data di pubblicazione dell'Avviso di gara sull'albo pretorio Online comunale**, utilizzando il modello allegato ed in apposito plico secondo le seguenti modalità:
 - a) mediante consegna a mano;
 - b) con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale o di corriere;
2. non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal bando;
3. farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo del Comune;
4. l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio protocollo è previsto nei giorni da lunedì a venerdì;
5. resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;
6. il plico, a pena di esclusione dalla gara, **dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato** e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: "**Bando per l'assegnazione di Concessione Demaniale Marittima per uso Turistico - Ricreativo – Lotto n°..... Riservato – Non Aprire**";
7. **ogni domanda potrà essere relativa ad uno solo dei lotti interessati e pertanto, in caso di interesse a più lotti, dovrà presentarsi un plico d'invio per ciascuno di essi**;
8. ciascuna ditta potrà risultare assegnataria **di un solo lotto** pertanto, nel caso in cui risulti al primo posto in graduatoria in più lotti, dovrà scegliere il lotto da ricevere in assegnazione;
9. ogni domanda, a pena di esclusione, dovrà avere ad oggetto l'intero lotto messo a bando e pertanto non sono ammesse istanze per porzioni di lotti così come individuati dall'art. 2 del presente avviso pubblico;
10. dovranno essere allegati alla domanda, **pena l'improcedibilità della stessa**, gli originali dei versamenti del deposito cauzionale di cui all'art. 8 del presente bando e delle spese istruttoria, di cui all'art. 11 del Reg. Esec. del C. N. da effettuarsi secondo le seguenti modalità:
 - a) versamento presso un qualsiasi sportello di Banca e/o a mezzo Bonifico Bancario intestato a Comune di Amantea - Codice **IBAN IT33 1030 6780 6000 0000 0010 119**., specificando le causali "**Versamento Cauzione provvisoria ex art. 8 del Bando per il rilascio di C.D.M. per uso Turistico - Ricreativo**" e "**Spese Istruttoria ex art. 11 Reg Esec. Cod. Navig., LOTTO N°**";
11. **non sono ammesse offerte condizionate o " a termine."**
12. Scaduto il termine per la presentazione dell'offerte, non sarà ammessa la presentazione di domande/offerte sostitutive o integrative.
13. All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, tre buste, contraddistinte rispettivamente con le diciture **Busta A, Busta B e Busta C** che dovranno essere chiuse e adeguatamente sigillate con ceralacca, recanti oltre all'intestazione "**Bando per l'assegnazione di concessione demaniale marittima per uso turistico-ricreativo – Lotto Riservato – Non Aprire**" ed all'indirizzo del mittente, quanto di seguito riportato:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A recante la scritta esterna "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovrà contenere a pena di esclusione n. 1 copie dei seguenti documenti:

- a. la domanda di partecipazione in bollo, datata e sottoscritta dalla persona fisica, dal titolare nel caso di impresa individuale o da persona munita dei poteri di rappresentanza legale negli altri casi, secondo il modello allegato, nonché la fotocopia di un documento di riconoscimento personale del soggetto, in corso di validità. Nel caso di persona fisica, dovranno essere indicati
il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale; nel caso di impresa individuale, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'imprenditore; negli altri casi, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta, nonché le generalità del legale rappresentante;
 - b. copia della ricevuta delle spese di istruttoria di cui all'art. 11 Reg. Esec. Cod. Navig.;
 - c. copia della ricevuta di avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di € 1.000,00 secondo quanto stabilito all'art. 8 del presente bando effettuato presso la Tesoreria del Comune di AMANTEA codice IBAN IT331030678060000000010119., CAUSALE "Partecipazione al bando pubblico per l'affidamento in concessione di aree demaniali marittime per uso turistico- ricreativo, LOTTO";
 - d. nel caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi già costituiti, dovrà essere prodotto il mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona, individuata nominalmente, che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo;
 - e. nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi **non ancora costituiti**, la dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata e qualificata nell'offerta stessa come capogruppo, la quale stipulerà la concessione in nome e per conto delle mandanti;
 - f. autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 89 del d. lgs. n. 159/2011 (cod. antimafia) dei requisiti di cui all'art. 4 del presente bando;
 - g. dichiarazione del concessionario di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando nonché nelle norme da esso richiamate e di iscriversi (in caso di mancanza) al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente prima del rilascio della concessione demaniale marittima;
 - h. impegno a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione e successivamente all'acquisizione dei pareri prescritti ex lege, il contratto di concessione nei termini ed alle condizioni indicati dal Comune e/o da disposizioni di legge.
14. La mancanza di uno dei documenti, delle dichiarazioni o degli impegni indicati dalle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) comporta l'esclusione dalla presente procedura ad evidenza pubblica.

BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA

I concorrenti dovranno presentare proposte progettuali che evidenzino gli elementi caratterizzanti gli interventi da realizzare nelle aree demaniali messe a bando, nel rispetto delle previsioni del vigente PCS e delle relative NTA.

La Busta "B" recante la scritta "DOCUMENTAZIONE TECNICA" dovrà contenere due. (2) copie dei seguenti documenti controfirmati per ciascuno allegato debitamente rilegato con spille e nastro (per gli allegati costituiti da un insieme di fogli):

- a. stralcio P.C.S. e relative N.T.A.;
 - b. relazione tecnico-illustrativa firmata da un tecnico abilitato, contenente in particolare:
 - 1) oggetto della richiesta della concessione demaniale marittima, con individuazione, descrizione e quantità delle superfici, nonché specificazione delle attività che si intendono esercitare e indicazione di ogni tipo vincolo eventualmente esistente;
 - 2) indicazione dell'organizzazione dei servizi proposti (densità ombrelloni, servizi igienici, salvataggio e soccorso, ecc.);
 - c. piano di gestione economico-finanziario che specifichi le risorse finanziarie da investire, le unità di personale da assumere ed i tempi di realizzazione delle opere oppure piano finanziario d'investimento e di ammortamento, anche in relazione a quanto previsto dal PCS come investimenti ulteriori sugli standard minimi del PCS;
 - 3) numero previsto di addetti e loro mansioni;
 - 4) illustrazione sulle modalità di gestione della concessione;
 - 5) elencazione e descrizione degli ulteriori servizi a disposizione anche dei fruitori delle spiagge libere, diversi da quelli minimi già previsti dal PCS per il singolo lotto;
 - d. planimetria dello stato di fatto del lotto scala 1:2.000;
 - e. rilievo dettagliato con elementi tecnici (profili e sezioni) atti a valutare lo stato di fatto;
 - f. documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
 - g. elaborato grafico rappresentante il complesso dei vincoli di carattere territoriale, urbanistico e ambientale alla luce degli strumenti urbanistici vigenti;
 - h. elaborato grafico riportante gli elementi strutturali proposti, i collegamenti a tutte le reti tecnologiche e dei sottoservizi, le caratteristiche di fruibilità e accessibilità dell'area, ogni servizio proposto nell'area;
 - i. planimetria dello stato di progetto, con indicazione delle aree funzionali alla balneazione (zone per servizi generali, zone per il gioco e lo svago e zone per il soggiorno all'ombra) in scala 1/500; elaborati in scala 100 - 1:50. per le opere di dettaglio;
 - k. computo metrico estimativo delle opere da realizzare⁵;
 - l. autocertificazione attestante che i soggetti sono imprenditori attivi nel settore del turismo;
 - m. documenti atti all'assegnazione dei punteggi riguardo alle valutazioni richieste – punto A
- QUALITÀ TECNICA DELL'OFFERTA (PUNTI 80) commi 1,2,3,4,5,6,7;

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

I concorrenti in questa busta recante la scritta "OFFERTA ECONOMICA" dovranno indicare il rialzo sul canone minimo (calcolato in totale su area e manufatti) fissato ex lege e posto a base d'asta.

Art. 13 Modalità di espletamento della gara

1. **dopo giorni dieci** (esclusi dal conteggio i sabati e le domeniche) della data di scadenza della presentazione delle offerte, alle ore **11:00 p. II**, presso la sede del Comune di Amantea (Sala Consiliare) C.so Umberto I° (piano 2°) si darà inizio, in seduta pubblica, alle procedure di gara, secondo le modalità di seguito riportate:

- a) il Presidente della Commissione giudicatrice provvederà, alla presenza di tutti i commissari, alla verifica dell'integrità e della correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine perentorio di cui all'art. 12 del presente bando;
 - b) la Commissione aprirà in seduta pubblica la **Busta A "Documentazione amministrativa"** al fine di verificare la regolarità, la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni di ciascun concorrente, nel rispetto di quanto prescritto dal presente bando, sottoscrivendo tutti i documenti contenuti nel plico, nonché l'esterno delle buste disponendo l'ammissione oppure l'esclusione dalla gara;
 - c) la gara sarà dichiarata deserta, qualora non sia pervenuta alcuna offerta valida;
 - d) la Commissione, sempre in seduta pubblica, aprirà la **Busta B "Documentazione Tecnica"**, sottoscrivendo tutti gli elaborati ivi contenuti, nonché l'esterno delle buste;
 - e) la Commissione, sempre in seduta pubblica, aprirà la **Busta C "Offerta Economica"**, sottoscrivendo tutti i documenti ivi contenuti, nonché l'esterno delle buste.
2. Espletata la fase di apertura delle buste ed ammesse le offerte regolari, si procederà in seduta riservata alla valutazione della documentazione attribuendo un punteggio per ogni singolo criterio di cui all'art. 7 del presente bando.
 3. La Commissione redigerà la graduatoria finale, attribuendo, secondo i criteri di cui all'art. 7 del presente bando, ad ogni singolo concorrente il relativo punteggio e provvedendo all'aggiudicazione in via provvisoria.

In caso di parità di punteggio si procederà a licitazione privata ai sensi dell'art. 37 comma 3 c. n., sulla base dell'unico parametro rappresentato dal maggior rialzo (da esprimersi in percentuale) rispetto alla base d'asta. Tale base d'asta è rappresentata dal canone concessorio determinato dalla legge n. 296/2006 in relazione all'area richiesta in concessione ed alle opere realizzabili.

La graduatoria provvisoria sarà trasmessa al Dirigente del SERVIZIO DEMANIO che ne disporrà la pubblicazione per 30 giorni consecutivi all'Albo pretorio on line del Comune di Amantea e sul sito internet dell'Ente al fine di consentire ai soggetti interessati, entro il suddetto termine perentorio, la presentazione di osservazioni scritte depositate presso l'Ufficio protocollo del Comune di AMANTEA Decorso il termine di pubblicazione di cui sopra, il Dirigente del Servizio, previo esame delle osservazioni presentate, approverà in via definitiva la graduatoria.

4. L'aggiudicazione definitiva avverrà a favore dell'istante che avrà conseguito il punteggio più alto secondo i criteri di cui all'art. 7 del presente bando, tenendo conto, altresì, delle osservazioni di cui al comma precedente, se fondate.
5. Il Dirigente del Servizio comunica l'approvazione in via definitiva della graduatoria a tutti i concorrenti, dando atto della chiusura della procedura ad evidenza pubblica. All'aggiudicatario in via definitiva sarà richiesta la produzione dell'ulteriore documentazione necessaria al rilascio del titolo concessorio.
6. Ciascuna ditta potrà essere aggiudicataria di una sola area, sicché, nel caso in cui risulti al primo posto nella graduatoria di più aree, dovrà scegliere l'area da ricevere in assegnazione.
7. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.
8. La graduatoria avrà validità di 1 anno, decorrente dalla relativa approvazione in via definitiva.

Art. 14 CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

1. Al fine di conseguire il rilascio della concessione demaniale marittima, l'aggiudicatario in via definitiva dovrà presentare al Comune di AMANTEA, l'apposito MOD. D1 entro 30 giorni dall'avviso di approvazione definitiva della graduatoria, allegando la documentazione di cui alla Pagina 29 di 66

Tabella B del PIR.

2. Nel caso di realizzazione di strutture sull'area richiesta in concessione, l'aggiudicatario dovrà munirsi, inoltre, di nulla osta paesaggistico rilasciato dall'Ente competente (Provincia) a istanza di parte, nonché di autorizzazione, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 374 del 1990, da parte dell'Agenzia delle Dogane⁶, anch'essa da acquisirsi ad istanza di parte.

3. Acquisita la documentazione di cui al primo comma, il Comune provvederà a trasmetterne copia, tempestivamente e comunque non oltre 30 giorni a tutti gli uffici competenti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta necessari per la concessione demaniale marittima, nel rispetto delle normative nazionali e regionali che regolamentano le attività sul demanio marittimo, dando atto sinteticamente dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per la selezione delle istanze.

4. Al fine di acquisire i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni e ogni altro atto di assenso comunque denominato necessari al rilascio della concessione demaniale marittima a favore della ditta selezionata, l'amministrazione concedente potrà convocare una conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241 del 1990; ai fini della semplificazione delle procedure, possono essere richiesti, nella stessa sede, anche il nulla osta paesaggistico - ambientale e l'autorizzazione doganale, fermo restando comunque, **il carattere autonomo dei relativi provvedimenti.**

5. Concluso il procedimento ed acquisiti i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni prescritti, nonché a seguito del pagamento del canone demaniale e dell'addizionale regionale relativo all'annualità, nonché del versamento della cauzione di cui all'art. 17 del reg. di esec. del cod. della nav., verrà rilasciata la concessione demaniale marittima ai soli fini della disponibilità demaniale dell'area.

6. Successivamente l'aggiudicatario definitivo dovrà presentarsi per la sottoscrizione della concessione demaniale marittima, a semplice avviso del Comune, effettuato a mezzo di Raccomandata A/R oppure notificato a mano in via amministrativa.

7. Qualora l'aggiudicatario definitivo non si presenti, nel termine perentorio fissato dall'avviso di cui al comma precedente, si procederà, mediante provvedimento del dirigente del servizio alla revoca dell'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente primo classificato in graduatoria, da notificare all'interessato mediante Raccomandata A/R, nonché all'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 8 del presente bando.

8. Conseguentemente, si procederà all'aggiudicazione secondo la graduatoria approvata in via definitiva, notificando al soggetto interessato, apposito avviso a presentarsi presso il Comune di AMANTEA, entro 20 giorni dalla ricezione del medesimo e dovendo produrre la necessaria documentazione di cui ai commi 1-2 del presente articolo salvo proroghe causa d'impedimento di forza maggiore.

9. Tutte le spese, tasse o imposte vigenti al momento della stipulazione dell'atto sono a carico dell'aggiudicatario definitivo.

10. Successivamente alla sottoscrizione, la presente Concessione /licenza andrà inserita nel registro delle concessioni demaniali marittime e nel repertorio degli atti pubblici del Comune di AMANTEA.

11. L'atto, così sottoscritto è vincolante per il concessionario ma non per l'amministrazione concedente, fino a quando lo stesso non verrà perfezionato, attraverso la sua registrazione all'Agenzia delle Entrate.

12. Il concessionario dovrà allestire l'area per l'uso richiesto e concesso, dando comunicazione di inizio attività, all'ente gestore, entro il termine di giorni 60 dalla data di rilascio del

titolo demaniale. Nel caso in cui sia prevista la realizzazione di opere, il concessionario dovrà munirsi di titolo abilitativo a costruire da parte del comune territorialmente competente.

13. Il concessionario dichiara di avere preso visione dei luoghi e dell'area oggetto della concessione, di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando nonché nelle norme da esso richiamate e di iscriversi (in caso di mancanza) al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente prima del rilascio della concessione demaniale marittima.

14. In caso di inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione, da norme di legge o di regolamento e nelle altre ipotesi previste dall'art. 47 del c. n., l'amministrazione concedente dichiarerà la decadenza del concessionario e l'area verrà assegnata al concorrente che segue in graduatoria, fermi restando i relativi limiti di validità di cui all'art. 13 comma 8.

Art. 15 Pubblicazione del bando

Il suddetto bando, qualora il valore della Concessione Demaniale Marittima non superi la soglia di rilevanza comunitaria dei contratti pubblici di cui all'art. 28 del d.lgs. n. 163/2006, dovrà essere pubblicato per **30 giorni consecutivi all'albo pretorio on linee e sul sito internet del Comune di AMANTEA**, nonché per estratto sul BURC; se, invece, il valore della concessione demaniale marittima da assegnare, è pari o superiore alla suddetta soglia, il bando dovrà essere pubblicato anche sulla G.U.R.I. (5a Serie Speciale Contratti pubblici), sulla G.U.U.E. (Serie S), nonché per estratto su almeno due quotidiani nazionali e due regionali.

Art. 16 Disposizioni finali

Ai fini dello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica, per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni del d.lgs. n. 163/2006 e relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n. 207/2010), nonché al cod. della navigazione. ed al relativo Reg. di Esecuzione.. nelle parti in cui sono compatibili con i principi di matrice europea quali la libertà di concorrenza, la libertà di prestazione dei servizi e di stabilimento, la parità di trattamento, la non discriminazione, l'imparzialità, la trasparenza e la pubblicità.

Al fine di ottenere qualsiasi chiarimento inerente alla documentazione necessaria alla partecipazione alla presente gara pubblica, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Demanio del comune di Amantea tutti i giorni aperto al pubblico.

MODELLO "A" DI DOMANDA

Marca da bollo da € 14,62

Al Comune di
via
.....
(CAP) (Città)

OGGETTO: Bando di gara per l'affidamento di concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreative - Lotto

Il sottoscritto nato a
(cognome) (nome)
..... il /.../..., in qualità di
(titolare/rappr. legale/socio acc.)
della Ditta con residenza/sede legale in
(individuale/snc/srl/spa)
Prov., via, n., CAP

Codice fiscale P. IVA

iscritta al n. del Registro delle Imprese di oppure (in caso di mancanza dell'iscrizione) dichiarazione di impegno ad iscriversi al Registro delle Imprese in caso di aggiudicazione della gara e prima del rilascio della cdm

telefono - cell.
(eventuale)

Fax - e-mail
(eventuale)

In relazione al bando pubblicato da codesto Comune, riguardante il rilascio di concessione demaniale marittima stagionale/annuale per il periodo

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto, in nome proprio e/o per conto della società che rappresenta, per il rilascio della concessione di un'area demaniale marittima così identificata, al fine di

LOTTO:

Fronte mare:

Località:

A tal fine ed in conformità agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 ed all'art. 89 del d. lgs. n. 159/2011, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- 1) di non trovarsi in alcuna causa di esclusione dalle procedure di gara con enti pubblici;
- 2) di non essere incorso nell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ;
- 3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);
- 4) di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni per il Comune stesso o per altre P.A.;

- 5) di non trovarsi in stato di fallimento, di cessazione di attività o concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente o a carico dei quali è in corso un procedimento aperto per la dichiarazione di una di tali situazioni, né di versare in stato di sospensione di attività commerciale;
- 6) che nei propri confronti non è operante uno dei divieti di cui all'art. 67 del d. lgs. 06 settembre 2011 n. 159, e successive modificazioni (codice antimafia);
- 7) di non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- 8) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- 9) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dell'imposte e delle tasse previste dalla legislazione italiana vigente o da quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 10) di non aver commesso gravi violazioni delle norme in materia di rapporti di lavoro e/o sicurezza del lavoro;
- 11) di essere in regola con il pagamento dei canoni concessori, delle addizionali regionali e delle indennità per abusiva occupazione;
- 12) di non aver reso false dichiarazioni o di non aver presentato falsa documentazione, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- 13) di non aver posto in essere condotte di occupazione abusiva sul demanio marittimo, debitamente accertate e sanzionate, in via definitiva, ai sensi dell'art. 1161 del c. n.⁷, nell'esercizio della propria attività professionale, durante il biennio antecedente la data della pubblicazione del bando;
- 14) di rientrare nella casistica dei soggetti individuati dall'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006;
- 15) di possedere la capacità tecnica, economica e finanziaria richiesta dall'amministrazione concedente in relazione all'entità della concessione demaniale marittima da assegnare.

- **Considerato che:** questo settore deve procedere agli atti consequenziali successivi tra cui l'attuazione del bando di gara e al successivo affidamento con procedura aperta ai sensi dell'art. 83 comma 1 D.Lgs 163/2006 e quindi la necessità d'organizzare e fissare i termini del servizio al fine dell'appalto di che trattasi;
- Che la procedura di gara sarà quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Ravvisata la necessità individuare, attraverso adeguata pubblicità, l'assegnazione dei lotti con bando del tipo a procedura aperta.

Vista la delibera del 31/10/2014 N° 185 con la quale è stato dato incarico, a tempo determinato, al sottoscritto ing. Domenico Pileggi, di Istruttore direttivo tecnico D/3 con contestuale assegnazione delle funzioni e prerogative di responsabile di settore in epigrafe riportato;

Visti gli artt. 107 e 109, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e l'art. 68 dello Statuto comunale;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 605 del 13.8.1997, nel testo coordinato con le successive modificazioni, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 343 del 19.12.2007, a sua volta modificato con deliberazioni della Commissione straordinaria, assunte con i poteri della Giunta comunale, n. 208 del 2.9.2008, n. 210 del 9.9.2008 e n. 248 del 7.10.2008, con particolare riferimento all'art. 16;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 31.10.1997, nel testo vigente;

Ravvisata la necessità individuare, attraverso adeguata pubblicità, l'assegnazione dei lotti con bando del tipo a procedura aperta.

DETERMINA

1. **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. DI PROCEDERE:

- **APPROVARE** lo schema bando di gara **con procedura aperta ai sensi dell'art. 83 comma 1 D.Lgs 163/2006 (offerta economicamente più vantaggiosa)** che si allega al presente determina e ne costituisce parte integrante e sostanziale ;

- **INDIRE GARA D'APPALTO con procedura aperta ai sensi dell'art. 83 comma 1 D.Lgs 163/2006 (offerta economicamente più vantaggiosa) - assegnazione LOTTI LIBERI DEL PIANO SPIAGGIA con annesse linee guida – Legge regionale 21.12. 2005 N°17 - delibera di G.M. n° 49 del 19/03/2014 e delibera di G.M. n° del 16/01/2015**

3. **DI DETERMINARE** che gli affidamento dei lotti verranno perfezionato dopo 30 gg con la firma di apposita convenzione/contratto e presentazione della documentazione di legge.
4. **DI PROCEDERE** successivamente alla stipula, del contratto/disciplinare con la ditta vincitrice previa l'acquisizione agli atti d'ufficio di tutta la documentazione comprovante i requisiti di legge in seno alla ditta assegnataria;
5. **DI RIMETTERE** copia della presente:
 - a) All'ufficio di Ragioneria;
 - b) All'Ufficio Segreteria Generale per la pubblicazione all'albo;
 - c) Al Sindaco, per opportuna conoscenza;

La presente determina sarà pubblicata ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, all'Albo Pretorio Comunale;

Il tecnico Ing. Domenico Pileggi



PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'Azione Amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Amantea, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

.Maria Luisa Mercuri

N° _____
Reg. Pubb.



CITTÀ DI AMANTEA

(*Prov. di Cosenza*)

IL DIRIGENTE del servizio demanio

Premesso che:

- f) l'art. 4 comma 1 della legge regionale n. 17 del 2005 recante: *"Norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo"* conferisce ai Comuni le funzioni per le attività amministrative inerenti al rilascio, rinnovo, revoca e decadenza delle concessioni demaniali marittime (di seguito denominate CDM);
- g) Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 17 del 2005, che attribuisce alla Regione compiti di programmazione ed indirizzo generale, nonché al fine di garantire un adeguato supporto tecnico-giuridico a favore degli Enti Locali nell'esercizio delle funzioni di amministrazione attiva, ha predisposto un modello di bando-tipo per il rilascio delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico - ricreative, che è stato rimodulato ed adeguato da questo ente gestore, nel rispetto della normativa vigente e degli elementi essenziali, e di seguito rappresentato.
- h) il Piano Comunale di Spiaggia (di seguito denominato PCS) della Città di Amantea, quale strumento di pianificazione delle aree ricadenti nel demanio marittimo, è stato approvato con DECRETO DIRIGENZIALE N° 2 del 28/02/2013 della Provincia di Cosenza e che in particolare il suddetto piano prevede la suddivisione dell'arenile in varie zone e fasce:
- ✓ **Zona A** da Acquicella al Torrente Santa Maria;
 - ✓ **Zona B** dal Torrente Santa Maria al Fosso Marinella;
 - ✓ **Zona C** da Fosso della Marinella a Scoglio di Coreca;
 - ✓ **Zona D** da Scoglio di Coreca a Fiume Oliva;
 - ✓ **Zona E** da Fiume Oliva a Porto Turistico d'Amantea,
 - ✓ **Zona F** zona abolita per erosione totale;
- i) Stabilito altresì che :
- **Le C.D.M.** in scadenza al 31/12/2020, così come stabilito dal decreto Sviluppo L. 221 del 17/02/2012 art. 34 duodecies , sono state riconfermate secondo le previsioni del P.C.S. in adeguamento e o in traslazione o in trasferimento;
- j) in particolare per i lotti da traslare sono di seguito riportati
- **Il lotto N° 4** di mq **1.460,00** già destinati per trasferimento della Conc. Dem. n° 215 rilasciata in data 07.06.2006 a nome di Perciavalle Giulio da traslare dal lungomare;
 - **Lotto n°18** di mq **1.800,00** già destinato per traslazione delle C.D.M preesistenti (N°192/05) Tyrrenian S.r.l. di Coccimiglio Antonio;
 - **Lotto n°20** di mq **1.910,00** già destinato per traslazione delle preesistente C.D.M. (N° 280/05) Hotel delle Canne;
 - **Lotto n°24** di mq **4370,00** già destinato per traslazione delle preesistente C.D.M. (N° 45/2003) a nome di Perri Giuseppe;

- **Lotto n°28.** di mq **1.000,00** + specchio d'acqua di mq. **100,00** e corridoio di lancio di **250,00** mq già destinato per traslazione delle preesistente C.D.M (n°315/04 e 94/07) in testa alla ditta Suriano Francesco;
- **Lotto n°37.** di mq **510,00** già destinato per traslazione delle preesistenti C.D.M. n°133/06 in testa alla ditta Bruni Rosina;
- **Lotto N° 45** e il **lotto 42 bis** sono lotti già destinati per trasferimento, così come è stato previsto dal P.C.S delle CDM in testa alle ditte: Cav. Metallo (PRINCIPESSA) (C.D.M. n° 109/02) , Nicoletta Oscar (HOTEL VALLE DEL SAVUTO - CDM n° 269/06), d'assegnare ai suddetti quale priorità di scelta in base e attraverso capacità d'investimento e garanzie finanziarie;

da precisare che:

- **Il lotto N°5** di mq **1.100,00** originariamente assegnato alla ditta LO BIANCO GIUSEPPE è stato oggetto di revoca per decadenza e quindi anche esso soggetto ad assegnazione attraverso bando pubblico;
 - **Il lotto N°9** previsto sulla Tav. 5 B di mq **2.100,00** originariamente d'assegnare alla ditta CUORE ROCCO e succ. mod. ed int. è stato oggetto di revoca per decadenza e quindi anche esso soggetto ad assegnazione attraverso bando pubblico;
 - **Il Lotto N° 46** di mq **6.247,00** originariamente assegnato a Bruno Gianfranco in effetti è da ritenersi lotto Libero d'assegnare attraverso bando pubblico, in quanto per mero errore materiale nella relazione tecnica e nei disegni e nelle N.T.A. viene riportato come lotto già in concessione, contrariamente agli atti esistenti in ufficio da verifica .
- f) ai sensi dell'art. 1 della legge n. 241 del 1990 e s.m.i., l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla vigente legge e dalle disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;
- g) la normativa europea (artt. 49 e 101 TFUE) e la costante giurisprudenza impongono il ricorso alle procedure ad evidenza pubblica per il rilascio di concessioni demaniali marittime, che avranno una durata limitata adeguata e non potranno prevedere la procedura di rinnovo automatico né accordare altri vantaggi al prestatore uscente o a persone che con tale prestatore abbiano particolari legami;
- h) ai sensi dell'art. 12 della Direttiva 2006/123/CE (c.d. Bolkestein), qualora il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali (come nel caso del demanio marittimo) o delle capacità tecniche utilizzabili, gli Stati membri applicano una procedura di selezione tra i candidati potenziali, che presenti garanzie di imparzialità e di trasparenza e preveda, in particolare, un'adeguata pubblicità dell'avvio della procedura e del suo svolgimento e completamento;
- i) con delibera d'indirizzo di G.M. n. 49 del 19/03/2014 del Comune di AMANTEA quale atto d'indirizzo è stato stabilito di procedere con bando alla assegnazione dei lotti liberi riguardò nuove concessioni, così come indicate dal P.C.S. ; ad utilizzo turistico - ricreativo, conformemente alle previsioni del P.C.S. come meglio rappresentate nella relazione tecnica e nella TAV. 15 B e di seguito riportate:

ZONA "A" – Acquicella – Lungomare – Torrente S.Maria				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml

17.	1	Stabilimento Balneare	800,00	31,00
18.	5	Stabilimento Balneare	1100,00	20,00
19.	9	Stabilimento Balneare	2110,00	30,00
20.	12	Stabilimento Balneare	950,00	20,00
21.	13	Stabilimento Balneare	1300,00	25,00
22.	14	Stabilimento Balneare	1000,00	42,00

ZONA "B" – Torrente S.Maria – Fosso Marinella (Loc. Colonci)				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
23.	16	Stabilimento Balneare	1.600,00	32,00
24.	21	Stabilimento Balneare	500,00	10,00
25.	22	Stabilimento Balneare	1.565,00	50,00

ZONA "C" – Fosso Marinella – Scoglio Coreca (Loc. Tonnara)				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
26.	27	Stabilimento Balneare	2.000,00	58,00

ZONA "D" – Scoglio Coreca – Loc. Oliva				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
27.	29	Stabilimento Balneare	1.480,00	32,00
28.	30	Stabilimento Balneare	1.940,00	36,00
29.	31	Stabilimento Balneare	1.470,00	27,00
30.	35	Stabilimento Balneare	1.300,00	15,00

ZONA "E" – Loc. Olivo – Porto Turistico				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
31.	40	Stabilimento Balneare	925,00	30,00
32.	46	Stabilimento Balneare	6.247,00	50,00

RENDE NOTO CHE

- il Comune di AMANTEA , titolare delle funzioni amministrative inerenti al rilascio delle CDM con finalità turistico - ricreative, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge regionale n. 17 del 2005, intende assegnare, mediante procedure comparative ad evidenza pubblica, Concessione Demaniale Marittima per i lotti sopra menzionati, nell'ambito omogeneo d'intervento individuato nel PCS come zone meglio sopra identificate;
- l'area da assegnare è individuata dal PCS e dalla **tav. 15/B, tavola che è preminente**

sulla **RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL PIANO**, rappresenta le superfici dei lotti massimi concedibili; nel fronte mare, nelle opere da realizzare e nelle utilizzazioni previste;

- l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che conseguirà il punteggio più alto determinato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 7 del presente bando, preferendo, ai sensi dell'art. 37 del codice della navigazione (di seguito C. N.) - comma 1, il richiedente che offrirà **maggiori garanzie** di proficua utilizzazione della CDM e si proporrà di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico;

Art. 1

Finalità

1. L'obiettivo prioritario del Comune di AMANTEA è quello di dare attuazione al PCS, strumento di regolamentazione delle aree del demanio marittimo ricadenti nel territorio comunale assicurando, al tempo stesso, il rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica ed ambientale, nonché la migliore funzionalità e produttività delle attività turistiche che si svolgono sul demanio marittimo e prevedendo, per le zone ancora da concedere, tipologie d'intervento che favoriscano lo sviluppo turistico.

Art. 2

Area da concedere

ZONA "A" – Acquicella – Lungomare – Torrente S. Maria				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
17.	1	Stabilimento Balneare	800,00	31,00
18.	5	Stabilimento Balneare	1100,00	20,00
19.	9	Stabilimento Balneare	2110,00	30,00
20.	12	Stabilimento Balneare	950,00	20,00
21.	13	Stabilimento Balneare	1300,00	25,00
22.	14	Stabilimento Balneare	1000,00	42,00

ZONA "B" – Torrente S. Maria – Fosso Marinella (Loc. Colonci)				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
23.	16	Stabilimento Balneare	1.600,00	32,00
24.	21	Stabilimento Balneare	500,00	10,00
25.	22	Stabilimento Balneare	1.565,00	50,00

ZONA "C" – Fosso Marinella – Scoglio Coreca (Loc. Tonnara)				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
26.	27	Stabilimento Balneare	2.000,00	58,00

ZONA "D" – Scoglio Coreca – Loc. Oliva				
---	--	--	--	--

	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
27.	29	Stabilimento Balneare	1.480,00	32,00
28.	30	Stabilimento Balneare	1.940,00	36,00
29.	31	Stabilimento Balneare	1.470,00	27,00
30.	35	Stabilimento Balneare	1.300,00	15,00

ZONA "E" – Loc. Olivo – Porto Turistico				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
31.	40	Stabilimento Balneare	925,00	30,00
32.	46	Stabilimento Balneare	6.247,00	50,00

2. L'utilizzazione delle aree demaniali marittime è disciplinata dalle norme del C.N. e dal relativo regolamento di Esecuzione, dalla legge regionale n. 17/2005, dal PIR e dal PCS, in quanto compatibili con i principi di matrice europea di tutela della concorrenza, della libertà di stabilimento e di prestazione dei servizi, di pubblicità, di trasparenza, di imparzialità, di parità di trattamento e non discriminazione.

Art. 3 Durata

4. La durata della CDM decorre dal momento del rilascio ed avrà scadenza al **31/Dicembre/2020**, sono fatti salvi i poteri di revoca di cui all'art. 42 comma 2 del C. N. per motivi inerenti al pubblico uso del mare o per altre ragioni di pubblico interesse da parte dell'amministrazione concedente e di decadenza di cui all'art. 47 del C. N..
5. L'effettiva fruizione per anno dell'area in concessione è così determinata:
- d) **ANNUALE** – strutture di facile rimozione che insistono sull'arenile per l'intero anno, escludendo, comunque, ogni ipotesi di intervento finanziario a carico della Pubblica Amministrazione in conseguenza di danni provocati da calamità naturali, in riferimento alla L. R. n.17/2005 - art. 9 .
- e) **STAGIONALE MINIMA** - strutture che insistono sull'arenile per mesi (4) quattro (01 Giugno / 30 Settembre);
- f) **STAGIONALE ORDINARIA** - strutture che insistono sull'arenile per mesi (6) sei (01 Maggio / 31 Ottobre).

Si precisa che le C.D.M., in particolare quelle con possibilità di una durata eventualmente annuale, sono suscettibili di rilascio nei comparti con aree già sufficientemente antropizzate (così come meglio specificate nella tavola 15/B. Zone A – Zone C – Zona E con aree delimitate ed identificate con con ellisse e asterisco – quelle con asterisco espressamente indicata e si riferisce a C.D.M già esistenti a carattere stagionale che si possono destagionalizzare)

all'insindacabile parere espresso dalla Soprintendenza dei Beni Paesaggistici Ambientali di cui alla legge n°42/2004 e ss.mm.e int..

In particolare, indipendentemente delle previsioni di piano, sulla possibilità e non sull'obbligatorietà, delle autorizzazione C.D.M annuali, esse dipendono e sono soggette all'autorizzazione sotto il profilo paesaggistico ambientale, in quanto sono riferibili ai singoli progetti inerenti a:

- ***alla concreta trasformazione fisica del territorio,***
- ***progetti relativi alla viabilità (percorsi e caratteristiche tecniche),***
- ***quelli inerenti alla concreta edificazione;***
- ***ogni altra realizzazione o sistemazione ed ogni altro singolo episodio urbanistico e/o edilizio relativo alle infrastrutture di ogni tipo;***
- ***alle tipologie edilizie ed ogni altro aspetto modificativo dei luoghi;***

rimangono soggetti, per specifica giurisprudenza, al rilascio di specifica puntuale Permesso di costruire, nonché alla sovraordinata verifica di compatibilità sotto il profilo paesaggistico;

Pertanto, ognuna delle specifiche, singole attività di trasformazione dipende dalla singola, puntuale valutazione sotto il profilo paesaggistico con le determinazioni previste dall'Ufficio di che trattasi ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 significando che non è meramente sufficiente che per il lotto ricadente nell'area sufficientemente antropizzato la C.D.M. possa essere rilasciata obbligatoriamente tra quelle a carattere annuale..

6. *Linee guida per la redazione del progetto ai fini della fruizione annuale dell'area in concessione:*

g. Le strutture da realizzarsi devono avere i requisiti di "opere di facile rimozione", conformemente a quanto disposto dall'art. 9 - " Opere consentite " comma 2 lettera a) b) c) delle Legge Regionale 17/2005, che disciplina "l'esercizio della delega di funzioni amministrativa sulle aree del Demanio Marittimo";

h. l'utilizzazione a superficie del lotto, di massima, debbono rispettare il criterio:

- iv.** 30% zona da destinare a superficie utile dello stabilimento e relativi accessori funzionali all'esercizio delle attività di stabilimento;
- v.** 30% zona manufatti fissi per attività ricreativa e di ricezione (pubblici esercizi)
- vi.** 30% zona da destinare a posa sdraio ed ombrelloni e camminamenti(area svago);

Eventuali utilizzazione in percentuali diverse, debbono essere giustificati riguardo alla vivibilità del lido con riferimento al singolo contesto urbano in cui s'inseriscono;

- i. **Superficie utile (su):** corrisponde alla superficie dei piani terra al lordo dei muri perimetrali esterni ed interni, escluso i porticati. Sono escluse dal computo della superficie utile le superfici completamente interrate, ove previste ed ammesse dalle presenti norme, le scale esterne e le superfici a terra coperte con tende purché non tamponate ai lati neppure con chiusure laterali amovibili e leggere.
- j. Area dedicata alle strutture funzionali all'esercizio delle attività di stabilimento balneare costituite da cabine, spogliatoi, depositi, ricoveri di attrezzi, docce, servizi igienici, box del gestore, ecc.;
- k. Area destinata a bar-ristoranti, pubblici esercizi in genere e relative pertinenze;
- l. Area destinata allo svago e/o alla cura della persona nei limiti delle attività ammesse.

**AREA DESTINATA ALLE STRUTTURE ED AI SERVIZI FUNZIONALI
ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI STABILIMENTO BALNEARE O AI
BAR - RISTORANTE ART. 9 delle N.T.A.**

In questa area, di larghezza variabile in relazione ai lotti, tra il lungomare / la linea ferroviaria / la superstrada litoranea S.S. n° 18 e la fascia destinata all'ombreggiamento, sono collocati tutti quei manufatti destinati a servizi funzionali all'attività di stabilimento balneare, docce, servizi igienici, fontanelle, ecc., ovvero funzionali all'attività di bar-ristorazione, pubblici esercizi in genere, variabili in dimensioni, caratteristiche tipologiche e costruttive, distribuzione, numero e quant'altro.

Il loro posizionamento è libero, con l'unico limite che gli stessi siano realizzati a blocchi in modo da consentire uno o più varchi di accesso all'arenile, garantendo una visuale libera del mare complessivamente non inferiore al 30 % della larghezza del fronte interessato dall'intervento, e ubicati a non meno di 5,00 ml. dal confine altrui.

E' ritenuto auspicabile allo scopo di consentire una più adeguata percezione del mare l'accostamento su confine comune di due strutture balneari intesi come manufatti destinati a bar ristoranti, laboratorio, ecc.

In ogni caso non si potrà dare , in nessun caso, luogo a modifiche morfologiche dei luoghi interessati e alla rimozione di eventuali essenze, arboree e/o arbusti presenti.

Fermo restando che, i manufatti realizzabili in tale area dell'arenile, devono rispettare i seguenti standard :

Le aree eventualmente destinate a parcheggio avranno un fondo costituito da sabbia o terreno segatale costipato e similari; eventuali recinzioni saranno di tipo semplice con reti metalliche collegati a pali in legno infissi nella sabbia, oppure interamente in legno e/ con nastri delimitatori.

Manufatti ombreggianti sono in linea di principio da escludere e comunque se del caso saranno di semplice realizzazione con loro rimozione a fine stagione.

Camminamenti, passerelle, percorsi dedicati saranno in elementi di semplice coesione e facilità di smontaggio.

*** La progettazione dei manufatti, tutti in linea di principio smontabili, sarà determinata in base a griglie dimensionali del tutto uguali così in larghezza come in altezza. A tali idee progettuali saranno ispirate le singole realizzazioni. In alzata si potrà procedere con l'uso di pareti, mobili, piene o vetrate, opache e trasparenti, e con parasole, in tutto od in parte dimensionate sul modulo unico prestabilito.

i) **Bar - ristorante, laboratorio, servizi ed altre strutture similari**, dovranno essere realizzati e rifiniti in legno, e/o profilati metallici, e/o in materiale plastico (pvc), ed avranno un'altezza massima calcolata all'intradosso della quota della gronda non superiore a 3,50 ml. rispetto alla quota 0,00 m. della spiaggia o rispetto alla quota di calpestio dell'eventuale basamento sopraelevato ed altezza libera interna pari a mt. 3,50; dovranno avere dimensioni minime di ml. 5.00 x 5.00; dovrà essere garantita una adeguata coibentazione e un'agevole aerazione, con una superficie aerata pari ad 1/6 della superficie del pavimento; le aperture dovranno essere verso l'esterno. Per la stessa utilizzazione è consentito l'impiego di manufatto prefabbricato in P.V.C. di diversa dimensione, a base esagonale o altra forma geometrica, del tipo pubblicitario (tipo Motta/Algida, ecc..). Per le zone d'ombra adiacenti a tali strutture possono essere utilizzate tende, tettoie, gazebo aperti, ombrelloni di forme e dimensioni svariate, con uso di materiali specifici e/o naturali;

j) **Cabine, spogliatoi, infermeria, box del bagnino, servizi o altre strutture similari**, dovranno essere realizzate e rifinite in CORIAN, legno lamellare pregiato, e/o profilati metallici se giustificativi dell'intervento nell'ambito di una architettura che s'inquadra nel contesto del territorio dove lo stabilimento s'inserisce con colori che mitigano l'impatto ambientale attraverso l'inserimento di vetri trasparenti. In materiale plastico (PVC) se si riferisce a cabine e/o spogliatoi a ridosso della battigia

k) **I basamenti dei manufatti destinati alle attività di somministrazione in genere e al resto delle strutture potranno essere realizzati in conformità all'art. 9**

della Legge Regionale n. 17/2005 "opere consentite"; l'eventuale basamento sopraelevato potrà avere un'altezza non superiore a 1,00 ml dalla quota di calpestio della spiaggia compatibilmente con lo stato morfologico dei luoghi e dal contesto in cui s'inseriscono, Sono ammesse tutte le installazioni, anche del tipo monoblocco o lastroni di cemento, prefabbricato facilmente amovibile con caratteristiche tali che consentano un'agevole movimentazione anche con l'uso di gru o di idonei mezzi di intervento;

- l) **Le aree pavimentate**, dovranno essere realizzate in CORIAN e/o in legno o materiale sintetico (tipo parquet) e non dovranno costituire opere fisse; è possibile anche l'uso di betonelle autobloccanti, mattonelle in cemento da posizionare solo sul letto di sabbia ben livellato, e materiali in P.V.C., così come rinvenibili in commercio presso aziende specializzate nel settore;
- m) **Recinzioni e cancelli** la cui realizzazione è comunque da ritenersi del tutto occasionale, potranno essere realizzati e rifiniti in legno, e/o profilati metallici, e/o in materiale plastico (P.V.C.), dovranno garantire la necessaria trasparenza sia dal lato mare che dal lato terra, saranno limitate alla sola area in concessione e non potranno superare l'altezza di ml. 1,50 rispetto alla quota 0,00 m. del lungomare. Le ante dei cancelli, porte d'accesso o di passaggio dovranno aprirsi verso l'esterno ed essere dotate di fermo in posizione di apertura; le recinzioni si interrompono a cinque metri lineari dalla battigia;
- n) **I colori dei manufatti** dovranno essere nella gamma delle terre o dei bianchi di tipo tenue e comunque consoni all'ambiente ed in tonalità tenui. Ogni singolo lido potrà adottare una sola colorazione per ombrelloni, sdraio e lettini, in questo caso anche i manufatti di servizio, pattini, ecc. assumono, ove possibile, la medesima tonalità di colorazione. Nel caso si scelgano composizioni di uno o più colori per gli ombrelloni e le sdraio, i manufatti potranno essere dipinti con la stessa combinazione di colori o scegliendo uno dei colori della combinazione;
- o) **Attrezzature minime di servizio**. Ogni stabilimento balneare dovrà dotarsi dell'attrezzatura minima obbligatoria per come indicato alla tabella A del PIR "Requisiti per la classificazione degli stabilimenti balneari".
- p) **Eventuali piantumazioni** saranno di essenze arbusti o arboree proprie dei luoghi con esclusione di altri tipi. Sono ammissibili piantumazioni in vaso con loro rimozione a fine stagione.

I progetti da presentare ai fini delle richieste dell'annualità dovranno attenersi ai criteri di cui D.Lgs N°42/2004 nei modi e termini stabiliti dalla soprintendenza regionale anche attraverso la presentazione di uno studio

propedeutico di massima da concordare direttamente con il suddetto ente regionale.

Art. 4

Requisiti di partecipazione alla procedura per il rilascio delle concessioni di beni demaniali marittimi

2. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica e non possono essere affidatari delle concessioni di beni demaniali marittimi per finalità turistico/ricreative i soggetti che:

- d) si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) nei cui confronti sia operante uno dei divieti di cui all'art. 67 del d.lgs. 06 settembre 2011 n. 159, e successive modificazioni (codice antimafia); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda: il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di s.n.c.; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di S.A.S.; se si tratta di altro tipo di società, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, nonché il socio unico persona fisica ovvero il socio controllante secondo i criteri di cui all'art. 2359 del codice civile;
- f) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato; o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile; oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sull'affidabilità morale e professionale.

È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale; per corruzione, frode, riciclaggio.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare, del direttore tecnico, degli amministratori, o nei confronti dei soci delle società di persone o nei confronti dei soci delle società di capitali che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile; in ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della procedura di selezione, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione di cui all'art. 178 del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- d) sono stati condannati, nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per il reato di abusiva occupazione di aree demaniali marittime¹ di cui all'art. 1161 c. n.;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dal rapporto di lavoro;
- m) che, secondo motivata valutazione dell'amministrazione concedente, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla predetta amministrazione che bandisce la gara, o che hanno commesso un grave errore nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'amministrazione concedente;

- n) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente al pagamento delle imposte, delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- o) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- p) che hanno omesso il pagamento dei canoni, delle relative addizionali regionali, nonché delle indennità per pregresse occupazioni abusive di aree demaniali marittime, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- q) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 (*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*);
- r) nei cui confronti sia stata applicata, a qualsiasi titolo, una sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001;
- s) nei cui confronti, ai sensi dell'art. 38 comma 1-ter del d.lgs. n. 163/2006, risulta l'iscrizione nel casellario informatico, di cui all'art. 7 comma 10 del medesimo decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara.²

- *Il Consiglio di Stato (Sez. VI, 13 maggio 2005, n. 2412) ritiene legittimo il diniego della concessione nei confronti di soggetti che occupano abusivamente il demanio marittimo o violano i provvedimenti circa l'uso del demanio medesimo sanzionati ai sensi degli artt. 1161 e 1164 del c. n..*

- ² *Ai sensi dell'art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. n. 163/2006, "in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che se ritiene che siano state rese con dolo o con colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione .*

2. Il soggetto partecipante alla procedura di selezione attesta il **possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva**, in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.

Ai fini del comma 1, lettera h), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

3. Sono comunque esclusi gli operatori economici che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione

di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Al fine di cui al presente comma, il soggetto partecipante alla procedura di selezione **allega** alla domanda di partecipazione, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 3, l'amministrazione **concedente** esclude i soggetti di partecipanti alla procedura di selezione per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di **univoci** elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

4. La capacità economico finanziaria deve essere **comprovata mediante**:

- c) La presentazione di almeno **una dichiarazione bancaria** di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestante la capacità economica e finanziaria dell'impresa e che l'impresa è solida ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolare puntualità.
- d) dichiarazione sulla disponibilità a finanziare direttamente con risorse proprie le attività proposte (obbligo di polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a garanzia dell'intervento da effettuare in sede di assegnazione del lotto alla ditta vincitrice).

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

10. Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- a. iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente CCIAA per l'esercizio dell'attività oggetto dell'evidenza pubblica. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana asseverata dall'Autorità competente, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente;
- b. che abbiano effettuato il sopralluogo (dichiarazione) presso il lotto interessato al fine di prendere corretta visione delle attività necessarie per il corretto espletamento del servizio.
- c. di essere in regola con tutte le disposizioni previste dalla normativa di settore in particolare essere in possesso ai fini dell'esercizio dell'attività "requisiti professionali" di cui all'art. 5 del D.Lgs n. 114 del 1998 e art. 3 del D. Legge 223/2006;
- d. di essere a conoscenza di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza, salute, igiene e protezione antinfortunistica dei lavoratori sul luogo di lavoro e di essere in regola con le norme ivi richiamate comprese quelle relative alla nomina del medico competente.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

11. Limiti di partecipazione:

Questa Amministrazione concedente stabilisce che un operatore economico possa essere nell'ambito territoriale di riferimento , di un numero massimo di concessioni demaniali pari a due riguardanti lotti diversi pena l'esclusione alla procedura di selezione qualora tale limite venga superato.

12. I soggetti partecipanti devono possedere al momento della presentazione dell'istanza, a pena di esclusione, i seguenti requisiti, da autocertificare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d. P. R. n. 445/2000 e dell'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011, avvalendosi dell'apposito modello di domanda allegato al bando:

- h) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tale situazioni;
- i) di non essere assoggettato ad uno dei divieti di cui all'art. 67 del d.lgs. 06 settembre 2011 n. 159, e successive modificazioni (codice antimafia);
- j) di non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- k) di non essere stato condannato, in via definitiva, per occupazione abusiva di aree demaniali marittime nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- l) di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni per il Comune stesso o per altre P.A.;
- m) di non aver commesso gravi violazioni in materia di rapporti di lavoro e/o sicurezza del lavoro;
- n) di non aver commesso gravi violazioni relativamente al pagamento delle imposte, delle tasse secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver commesso gravi violazioni relativamente alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti;
- i) di non aver omesso il pagamento dei canoni e delle relative addizionali, nonché delle indennità per pregresse occupazioni abusive sul demanio marittimo, secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) di rientrare nella casistica dei soggetti individuati dall'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006;
- k) di non essere incorsi nell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- l) che nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- m) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68).

13. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, riconosciuta e non riconosciuta o in più di un consorzio o in più di una società commerciale o cooperativa ovvero partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in altre associazioni, società, A.T.I., o consorzi.
14. A tutela della par condicio delle ditte concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara medesima in concorrenza tra ditte che sono controllanti o controllate ed in particolare tra ditte fra le quali vi siano forme di collegamento, di parentela diretta o altre forme di collegamento dovute all'identità tra le seguenti mansioni:
 - g) titolare di ditta individuale;
 - h) socio di s.n.c.;
 - i) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
 - j) membro di organi di amministrazione di s.p.a., s.r.l., di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
 - k) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
 - l) direttori tecnici.
11. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 commi 3, 4 e 5.
12. La domanda di partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica può essere presentata da persone fisiche, società, cooperative, consorzi e imprese già iscritte alla data di scadenza del presente bando presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente per lo svolgimento di attività turistico/ricettive /ricreative di cui all'art. 2 della L. R. N. 17/2005.

Art. 5 Canone concessorio e addizionale regionale

3. **Il canone minimo determinato in base al d. l. n. 400/1993, da calcolare riguardo a superficie da occupare e opere relative, anno di riferimento 2014, recante** "Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a Concessioni Demaniali Marittime" convertita. nella L. N. 494/1993 e s.m.i., **costituisce base d'asta** per la presentazione della offerta economica ai sensi dell'art. 7 del presente bando, al fine di massimizzare la redditività del bene demaniale e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 83 del d.lgs. n. 163/2006. **Non possono essere presentate offerte a ribasso. Il canone finale sarà quello aggiornato dalle tabelle di cui al decreto sopra richiamato.**

A parità di punteggio avrà preferenza la ditta che già in passato aveva avanzato formale richiesta alla Regione Calabria ai fini del rilascio di C.D.M., con parere favorevole dell'Ufficio Demanio Regionale il cui iter è stato bloccato dall'entrata in vigore del PIR.

4. L'addizionale regionale di cui all'art. 9 della legge Regione Calabria n. 1 del 1971, da ultimo

modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 47 del 2011, è pari al 15 % del canone di concessione statale.

Art. 6 Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice sarà composta, ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. n. 163 del 2006, da un **numero dispari** di componenti, in numero **massimo di cinque**, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della concessione, appositamente individuati con provvedimento del dirigente del servizio dell'amministrazione concedente.
4. La Commissione, presieduta da un dirigente del Comune, sarà istituita successivamente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
5. Su ogni criterio, i commissari si esprimono collegialmente, al fine di assegnare il punteggio nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 7 del bando.

Art. 7 Criteri di valutazione

5. La concessione demaniale marittima verrà rilasciata al concorrente che offrirà maggiori garanzie di proficua utilizzazione e si proporrà di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico, ai sensi dell'art. 37 comma 1 del Codice della navigazione
6. la **Commissione Aggiudicatrice**, costituita secondo le modalità previste dall'art. 6 del bando, valuterà le istanze pervenute secondo il **CRITERIO: dell'offerta Economicamente più Vantaggiosa**, di cui all'art. 83 del d.lgs. n. 163/2006, attribuendo alla **qualità tecnica dell'offerta un peso pari al 80%, sulla base dei criteri di cui al punto A**
7. La concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio applicando i seguenti criteri e la seguente formula:

$$P = A + B$$

dove:

P: Punteggio totale attribuito al concorrente = max 100 punti così distinti:

A: Punteggio relativo alla Qualità Tecnica = a **75 punti;**

B: Punteggio relativo all'Offerta Economica = a **25 punti**

C. QUALITÀ TECNICA DELL'OFFERTA (PUNTI 75)

La commissione nominata, procederà ad attribuire a ciascuna offerta tecnica presentata, i punteggi valutati fino ad massimo per ciascuno elemento di seguito rappresentati:

10)COMPATIBILITÀ GENERALE (FINO A PUNTI 5)

- Compatibilità con il complesso dei vincoli esistenti di carattere territoriale,

urbanistico, ambientale e paesaggistico mediante uno sviluppo armonioso e sostenibile dell'eventuale intervento edilizio;

11) COMPATIBILITÀ DI DETTAGLIO (FINO A PUNTI 15) con riferimento ai seguenti sottocriteri:

- **qualità degli impianti** e dei manufatti da realizzare nel corso della concessione, anche sotto il profilo del pregio architettonico e della corrispondenza con le tradizioni locali e le specificità culturali del territorio (**fino a 4 punti**);
- **previsione progettuale** di occupazione con manufatti amovibili ed a basso impatto ambientale (**fino a 2 punti**);
- **capacità** di interazione dei servizi offerti con il sistema turistico nell'ambito territoriale di riferimento, anche attraverso la partecipazione a forme di aggregazione consorziali o cooperativistiche che svolgano attività o servizi di interesse pubblico o di pubblica utilità (**fino a 3 punti**);
- **aspetti igienico-sanitari** (collegamento alle reti tecnologiche o modalità di scarico) (**fino a punti 2**);
- **qualità nel rispetto della normativa sulle barriere architettoniche** e miglioramento della fruibilità ed accessibilità, in particolare per le persone diversamente abili (**fino a punti 3**);
- **accessibilità ai parcheggi** (**fino a punti 1**);

12) MODALITÀ DI GESTIONE DELLA CONCESSIONE (FINO A PUNTI 20)

- **piano degli investimenti** di carattere durevole, anche di natura immobiliare, ed interventi di recupero ambientale da realizzare nel corso della concessione **punti 3**;
- **l'impegno del concorrente** ad assicurare adeguati livelli occupazionali **punti 1**;
- **piano di gestione economico-finanziario** che specifichi le risorse finanziarie da investire, le unità di personale da impiegare ed i tempi di realizzazione delle opere **punti 4**;
- **soggetti imprenditoriali attivi nel settore del turismo balneare**, riconosciuti dalla legislazione nazionale e regionale per un massimo di **punti 3**;
- **gestione diretta** della concessione demaniale marittima fino ad un massimo di **punti 3**;
- **Impiego di personale qualificato e/o** con brevetti, attestati, abilitazioni, comprovanti l'idoneità allo svolgimento del servizio. **punti 4**
- **Titolare richiesta concessione**, giovani inferiore a 25 anni a maggioranza donne **punti 2**;

13) SCELTA DI MATERIALI NATURALI, ECOCOMPATIBILI E A BASSO IMPATTO AMBIENTALE (FINO A PUNTI 7)

- **ricercare e applicare tecnologie edilizie sostenibili** sotto il profilo ambientale, economico e sociale (**fino a punti 4**);
- **utilizzare materiali di qualità certificata** eco-compatibile (**fino a punti 3**);

14) SOLUZIONI DI INGEGNERIA AMBIENTALE E DI BIOARCHITETTURA (FINO A PUNTI 5)

- contribuire, con azioni e misure, al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili (fino a punti 3);
- costruire in modo sicuro e salubre (fino a punti 1);
- progettare soluzioni differenziate per rispondere alle diverse richieste di qualità dell'abitare (fino a punti 1) ;

15) VALUTAZIONE DEGLI STANDARD DEI SERVIZI PROPOSTI (FINO A PUNTI 18)

- densità ombrelloni (fino a punti 2);
- migliore organizzazione del servizio di salvataggio (fino a punti 2);
- migliore organizzazione del servizio di soccorso e medico-sanitario (fino a punti 2);
- migliore organizzazione dei servizi di uso comune (aree libere, docce, ecc.) (fino a punti 2);
- offerta dei servizi gratuiti e accessibili a chi frequenta le spiagge libere, anche al di fuori del lotto in cui ricade l'area in concessione(fino a punti 3);;
- miglior servizio pulizia spiagge(fino a punti 2);
- Attività di ristorazione e /o alberghiera in prossimità e/o nelle vicinanze del lido (fino a un massimo di punti 4);
- Attività di ristorazione e /o alberghiera con messa a disposizione di attività di navetta da cui il lido ne rappresenta una attività complementare (fino a un massimo di punti 1);

16) FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (FINO A PUNTI 5)

Utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili (fino a punti 5);

D. OFFERTA ECONOMICA (FINO A 25 PUNTI)

Da attribuirsi a tutti i concorrenti le cui offerte siano ammesse sulla base della seguente formula:

$$C(n) = \frac{CP \times PR(n)}{PR(max)}$$

dove:

- **C(n)**: punteggio attribuito al concorrente *n-esimo*
- **CP**: punteggio massimo attribuito per l'aumento del canone rispetto alla misura minima stabilita ex lege = **max 25** punti

- **PR(n)**: canone offerto dal concorrente *n-esimo*
- **PR(max)**: massimo canone offerto (più vantaggioso per la stazione appaltante)

8. Sub criteri di valutazione dell'offerta.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata utilizzando il metodo aggregativo - compensatore di cui all'allegato G del Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici n. 207/2010 e quindi applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum [W_i \cdot V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati:

- ✓ per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa - A) OFFERTA TECNICA attraverso la **media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno**, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari; Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i Commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate;
- ✓ per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa, B - OFFERTA ECONOMICA, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari a 1 attribuito al prezzo **più alto** offerto, e coefficiente pari a zero, attribuito al prezzo più basso posto a base a Base di Gara. Le operazioni di calcolo saranno approssimate alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Risulterà aggiudicatario il Concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali relativi a ciascun criterio (Offerta Tecnica + Offerta Economica).

Si procederà alla verifica delle offerte risultanti anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 2 e 3 del d.lgs. 163/2006.

Non sono ammesse offerte in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché sia ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.

In caso di offerte uguali si aggiudicherà al concorrente che avrà offerto il prezzo più alto rispetto a quello posto a base di gara ed in caso di ulteriore pareggio si procederà mediante sorteggio pubblico.

L'offerta tecnica dell'affidatario costituisce obbligazione contrattuale specifica, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, e integra automaticamente la documentazione progettuale posta a base di gara .

8.6. Fase iniziale di ammissione alla gara, apertura dei plichi ed ammissione alla gara

APERTURA "BUSTA **A** - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La Commissione di gara, **dopo giorni dieci** (esclusi dal conteggio i sabati e le domeniche) della data di presentazione delle offerte, alle ore **11:00** presso la sala consiliare di Amantea, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti, provvederà a verificare la correttezza formale e il confezionamento degli stessi ed, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne disporrà l'esclusione.

La Commissione di gara, di seguito procederà all'apertura dei plichi in ordine progressivo secondo la numerazione assegnata ed all'estrazione degli stessi ed all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa", provvedendo a richiudere ed accantonare i plichi con all'interno le restanti buste.

Sulla base della documentazione contenuta nella busta A" la Commissione procederà alla verifica dell'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari per la partecipazione ed ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della cauzione provvisoria, delle diverse dichiarazioni, nonché delle risultanze del Casellario sull'Autorità dei Contratti Pubblici e comunque delle informazioni in possesso dalla Stazione Appaltante.

Il Presidente, a conclusione delle suddette operazioni, darà comunicazione ai presenti dei nominativi dei concorrenti ammessi e di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

La seduta di gara potrà essere sospesa qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero di concorrenti o per altre cause debitamente motivate. In tal caso, il Presidente di gara fisserà la data e l'ora della nuova seduta pubblica, rendendole note ai presenti e disponendone la comunicazione ai concorrenti ammessi mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione. Lo stesso procederà, altresì, a consegnare al Segretario della Commissione tutte le buste e la documentazione già presa in esame, disponendone il deposito in apposita contenitore, situata in una stanza degli uffici del Comune di, la cui chiave rimarrà nella esclusiva disponibilità del medesimo segretario di commissione;

Il Presidente procederà, altresì, a verificare che non abbiano presentato offerte, due o più concorrenti che,

siano fra di loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero, le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, ed in caso non rendano l'apposita dichiarazione, ad escluderli entrambi dalla gara (art.38 comma 2, del D.lgs. 163/2006);

Precede, ancora, alla verifica che le imprese non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere i concorrenti interessati dalla gara.

Non si procede al controllo di cui all'art. 48 del D.Lsg 163/2006 in quanto, ai sensi dell'art. 60, comma 3, D.P.R. n. 207/2010, il possesso dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, richiesta dal bando, costituisce una condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti di

capacità tecnica e finanziaria ai fini dell'affidamento di lavori pubblici.

La Commissione di gara pur procedere, altresì, alla verifica delle dichiarazioni prodotte dai concorrenti in

ordine al possesso dei requisiti generali richiesti dal bando di gara.

8.7. APERTURA "BUSTA B - OFFERTA TECNICA"

Successivamente la Commissione giudicatrice, procederà, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà pubblicata sul sito istituzione dell'Amministrazione con almeno due giorni di anticipo sulla data fissata, a riscontrare, verificare ed elencare gli elaborati e i documenti inseriti nella busta "B - Offerta tecnica" dei singoli concorrenti, controfirmare gli stessi e reinserirli nei rispettivi plichi.

8.8. VALUTAZIONE OFFERTE

Di seguito la medesima Commissione, **in una o più sedute riservate**, sulla base della documentazione contenuta nelle buste "**B- Offerta Tecnica**", procederà, secondo la numerazione assegnata, alla valutazione delle proposte migliorative del progetto posto a base di gara presentate dai concorrenti e alla assegnazione dei relativi punteggi utilizzando il metodo aggregativo - compensatore di cui al precedente punto 8.1).

8.9.)PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE.

Chiunque abbia interesse può presenziare alle operazioni relative all'apertura delle offerte. Esclusivamente i legati rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, potranno avanzare richieste di chiarimento e/o dichiarazioni a verbale.

8.10. ESCLUSIONI

La mancata presentazione, o l'incompletezza sostanziale, anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie di cui all'art. 4. Modalità e termini di partecipazione, comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole del presente bando sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inosservanza sostanziale delle loro prescrizioni darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non sono da ritenersi causa di esclusione le mere irregolarità formali qualora siano assolutamente inidonee ad influire sulla conoscenza dello stato dei fatti da parte della Amministrazione e che, comunque, non possano far insorgere dubbi sulla veridicità e la consistenza dell'offerta.

A fronte di imprecisioni formali, l'Amministrazione inviterà l'offerente a regolarizzare la propria offerta sempreché la presentazione di nuova documentazione non turbi la par condicio tra i concorrenti o non determini una sostanziale modificazione del contenuto della documentazione presentata.

17)ALTRE INFORMAZIONI

✓ Informazioni complementari

La Stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare, o revocare la procedura relativa al presente bando senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei concorrenti.

Si procederà all'affidamento anche in caso di una sola offerta valida purché sia ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.

✓ Informazioni circa le esclusioni e le aggiudicazioni.

Le informazioni circa le esclusioni e le aggiudicazioni saranno rese ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs 163/2006.

L'esito provvisorio della procedura e l'aggiudicatario provvisorio verrà pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione al seguente link:

<http://www.comuneAmantea.gov.it> Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.

✓ **Chiarimenti**

Chiarimenti in ordine alla procedura potranno essere richiesti al RUP entro il termine perentorio del sesto giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte;

Le risposte alle richieste di chiarimenti che possono rivestire carattere di interesse generate saranno sul sito internet dell'Amministrazione

✓ **Accesso agli atti**

Ai fini della presente gara ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m. ed i., il responsabile del procedimento di gara designato è il funzionario del servizio Demanio. Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., l'accesso agli atti è differito:

-in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

-in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria

-in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva;

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., sono escluse dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

18) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

9.1) Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e, in caso di avalimento, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

9.2 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

9.3 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 163/2006 e dalla legge n. 241/90 e s.m.

9.4) Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196.

10.) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.163/2006 e s. m. i. e relativo Regolamento di attuazione approvato con DPR 207/2010.

11.) ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Calabria sezione di Catanzaro

12.) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. funzionario del servizio Demanio della Stazione appaltante - tel _3386501437-fax 0982 41013 e-mail: Urbanistica@pec.comune.amantea.cs.it;

Art. 8 Cauzione provvisoria

4. A garanzia della corretta partecipazione del concorrente alla procedura, nonché dell'adempimento di tutti gli impegni conseguenti all'aggiudicazione ed in particolare della sottoscrizione del disciplinare di concessione, ciascun concorrente deve versare, a pena di esclusione, preventivamente alla presentazione della domanda, un deposito cauzionale di € **1.000,00 (€ mille/00) mediante versamento presso la Tesoreria Comunale di Amantea** codice IBAN I **03067 80600 00000010119**, causale " Partecipazione al bando pubblico per l'affidamento in concessione di aree demaniali marittime per uso turistico - ricreativo"; il tesoriere rilascerà ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di deposito. Tale cauzione potrà anche essere versata mediante fidejussione bancaria o assicurativa.
5. Il deposito rimane vincolato fino alla sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del disciplinare di concessione, mentre ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi cauzionali eseguiti.
6. In aggiunta al suddetto deposito cauzionale, ogni partecipante dovrà corrispondere l'importo di € 100,00 quali spese d'istruttoria ai sensi dell'art. 11 del reg. di Esec. del Codice della Navigazione secondo le modalità di cui al comma 1.

Art. 9

Cauzione ai sensi dell'art. 17 del regolamento di esecuzione del codice della navigazione

1. A garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, ai sensi dell'art. 17 del reg. di esec. del C. N., prima del rilascio della licenza di concessione dovrà essere corrisposta apposita cauzione, in contanti o titoli di Stato, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Cosenza, in un conto corrente infruttifero il cui beneficiario individuato sia congiuntamente lo Stato, la Regione Calabria e il Comune di Amantea

In luogo della predetta cauzione può fare fede apposita polizza fideiussoria stipulata con un Istituto di Credito o Assicurativo riconosciuto dallo Stato o con le Associazioni Sindacali di Categoria riconosciute dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed inserite nell'apposito elenco da questi istituito.

In tali casi la polizza sottoscritta dal titolare regolarmente autorizzato dal rappresentante legale dell'Istituto/Associazione a prestare cauzione, dovrà contenere espressamente la clausola di mancata escussione di cui all'art. 1944 comma 2 del Cod. Civ.

4. **L'ammontare della cauzione è stabilito nella misura pari al doppio del canone annuo di concessione.**
5. Con l'atto o con la licenza di concessione può essere imposto al concessionario l'obbligo di accettare che l'amministrazione concedente, in caso di inadempienza incameri, a suo giudizio discrezionale - in tutto o in parte - la cauzione, oppure si rivalga su di essa per il soddisfacimento di crediti o il rimborso di spese e ciò anche nel caso in cui l'amministrazione non si avvalga della facoltà di dichiarare la decadenza della concessione, restando il concessionario tenuto a reintegrare la cauzione.

Art. 10

Responsabilità del concessionario ai sensi dell'art. 23 del regolamento di esecuzione del codice della navigazione

4. Ai sensi dell'art. 23 del regolamento per l'esecuzione del C. N., il concessionario è responsabile verso l'amministrazione degli obblighi assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato nell'esercizio della concessione alle persone o alle cose.
5. Il concessionario, con la sottoscrizione della licenza di concessione, assume l'obbligo di manlevare e rendere indenne l'amministrazione da ogni azione che possa esserle intentata da terzi in dipendenza della concessione.
6. Il concessionario dovrà presentare, **al momento della stipula della concessione**, la polizza assicurativa o bancaria per i danni che potranno essere cagionati nell'esercizio della concessione, secondo quanto previsto all'art. 23 del Reg. di Esec. del C. N. per un massimale minimo di **€ 100.000,00 (centomila euro)**

Art. 11 Oneri del concessionario

1. Il concessionario deve rispettare le condizioni, i limiti e gli obblighi derivanti dal rapporto concessorio, nonché le prescrizioni dell'ordinanza balneare emanata dal Comune di Amantea relativa alle "Norme per l'uso del demanio marittimo e per la disciplina delle attività balneari".

Art. 12 Modalità di presentazione della domanda

1. I soggetti che intendono partecipare alla procedura di selezione per il rilascio della concessione delle aree demaniali marittime messe a bando dovranno far pervenire la **domanda, a pena di esclusione**, all'ufficio protocollo del Comune di Amantea entro e non oltre le **ore 12,00 del sessantesimo (60) GIORNO dalla data di pubblicazione**

dell'Avviso di gara sull'albo pretorio Online comunale, utilizzando il modello allegato ed in apposito plico secondo le seguenti modalità:

- c) mediante consegna a mano;
 - d) con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale o di corriere;
11. non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal bando;
 12. farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo del Comune;
 13. l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio protocollo è previsto nei giorni da lunedì a venerdì;
 14. resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;
 15. il plico, a pena di esclusione dalla gara, **dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato** con e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: **"Bando per l'assegnazione di Concessione Demaniale Marittima per uso Turistico - Ricreativo – Lotto n°..... Riservato – Non Aprire"**;
 16. **ogni domanda potrà essere relativa ad uno solo dei lotti interessati e pertanto, in caso di interesse a più lotti, dovrà presentarsi un plico d'invio per ciascuno di essi;**
 17. ciascuna ditta potrà risultare assegnataria **di un solo lotto** pertanto, nel caso in cui risulti al primo posto in graduatoria in più lotti, dovrà scegliere il lotto da ricevere in assegnazione;
 18. ogni domanda, a pena di esclusione, dovrà avere ad oggetto l'intero lotto messo a bando e pertanto non sono ammesse istanze per porzioni di lotti così come individuati dall'art. 2 del presente avviso pubblico;
 19. dovranno essere allegati alla domanda, **pena l'improcedibilità della stessa**, gli originali dei versamenti del deposito cauzionale di cui all'art. 8 del presente bando e delle spese istruttoria, di cui all'art. 11 del Reg. Esec. del C. N. da effettuarsi secondo le seguenti modalità:
 - a) versamento presso un qualsiasi sportello di Banca e/o a mezzo Bonifico Bancario intestato a Comune di Amantea - Codice IBAN **IT33 1030 6780 6000 0000 0010 119**, specificando le causali **"Versamento Cauzione provvisoria ex art. 8 del Bando per il rilascio di C.D.M. per uso Turistico - Ricreativo"** e **"Spese Istruttoria ex art. 11 Reg Esec. Cod. Navig., LOTTO N°"**;
 11. **non sono ammesse offerte condizionate o "a termine."**
 12. Scaduto il termine per la presentazione dell'offerte, non sarà ammessa la presentazione di domande/offerte sostitutive o integrative.
 13. All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, tre buste, contraddistinte rispettivamente con le diciture **Busta A, Busta B e Busta C** che dovranno essere chiuse e adeguatamente sigillate con ceralacca, recanti oltre all'intestazione **"Bando per l'assegnazione di concessione demaniale marittima per uso turistico - ricreativo – Lotto Riservato – Non Aprire"** ed all'indirizzo del mittente, quanto di seguito riportato:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A recante la scritta esterna "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovrà contenere a pena di esclusione n. 1 copie dei seguenti documenti:

- a. la domanda di partecipazione in bollo, datata e sottoscritta dalla persona fisica, dal titolare nel caso di impresa individuale o da persona munita dei poteri di rappresentanza legale negli altri casi, secondo il modello allegato, nonché la fotocopia di un documento di riconoscimento personale del soggetto, in corso di validità. Nel caso di persona fisica, dovranno essere indicati il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale; nel caso di impresa individuale, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'imprenditore; negli altri casi, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta, nonché le generalità del legale rappresentante;
 - b. copia della ricevuta delle spese di istruttoria di cui all'art. 11 Reg. Esec. Cod. Navigazione.;
 - c. copia della ricevuta di avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di € 1.000,00 secondo quanto stabilito all'art. 8 del presente bando effettuato presso la Tesoreria del Comune di AMANTEA codice IBAN IT331030678060000000010119., CAUSALE "Partecipazione al bando pubblico per l'affidamento in concessione di aree demaniali marittime per uso turistico- ricreativo, LOTTO";
 - d. nel caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi **già costituiti**, dovrà essere prodotto il mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona, individuata nominalmente, che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo;
 - e. nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi **non ancora costituiti**, la dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata e qualificata nell'offerta stessa come capogruppo, la quale stipulerà la concessione in nome e per conto delle mandanti;
 - f. autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 89 del d. lgs. n. 159/2011 (cod. antimafia) dei requisiti di cui all'art. 4 del presente bando;
 - g. dichiarazione del concessionario di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando nonché nelle norme da esso richiamate e di iscriversi (in caso di mancanza) al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente prima del rilascio della concessione demaniale marittima;
 - h. impegno a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione e successivamente all'acquisizione dei pareri prescritti ex lege, il contratto di concessione nei termini ed alle condizioni indicati dal Comune e/o da disposizioni di legge.
14. La mancanza di uno dei documenti, delle dichiarazioni o degli impegni indicati dalle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) comporta l'esclusione dalla presente procedura ad evidenza pubblica.

BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA

I concorrenti dovranno presentare proposte progettuali che evidenzino gli elementi caratterizzanti gli interventi da realizzare nelle aree demaniali messe a bando, nel rispetto delle previsioni del vigente PCS e delle relative NTA.

La Busta "B" recante la scritta "DOCUMENTAZIONE TECNICA" dovrà contenere due (2) copie dei seguenti documenti controfirmati per ciascuno allegato debitamente rilegato con spine e nastro (per gli allegati costituiti da un insieme di fogli):

- a. stralcio P.C.S. e relative N.T.A.;
- b. relazione tecnico-illustrativa firmata da un tecnico abilitato, contenente in particolare:

- 3) oggetto della richiesta della concessione demaniale marittima, con individuazione, descrizione e quantità delle superfici, nonché specificazione delle attività che si intendono esercitare e indicazione di ogni tipo vincolo eventualmente esistente;
 - 4) indicazione dell'organizzazione dei servizi proposti (densità ombrelloni, servizi igienici, salvataggio e soccorso, ecc.);
 - c. piano di gestione economico-finanziario che specifichi le risorse finanziarie da investire, le unità di personale da assumere ed i tempi di realizzazione delle opere oppure piano finanziario d'investimento e di ammortamento, anche in relazione a quanto previsto dal PCS come investimenti ulteriori sugli standard minimi del PCS;
 - 6) numero previsto di addetti e loro mansioni;
 - 7) illustrazione sulle modalità di gestione della concessione;
 - 8) elencazione e descrizione degli ulteriori servizi a disposizione anche dei fruitori delle spiagge libere, diversi da quelli minimi già previsti dal PCS per il singolo lotto;
 - d. planimetria dello stato di fatto del lotto scala 1:2.000;
 - e. rilievo dettagliato con elementi tecnici (profili e sezioni) atti a valutare lo stato di fatto;
 - f. documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
 - g. elaborato grafico rappresentante il complesso dei vincoli di carattere territoriale, urbanistico e ambientale alla luce degli strumenti urbanistici vigenti;
 - h. elaborato grafico riportante gli elementi strutturali proposti, i collegamenti a tutte le reti tecnologiche e dei sottoservizi, le caratteristiche di fruibilità e accessibilità dell'area, ogni servizio proposto nell'area;
 - i. planimetria dello stato di progetto, con indicazione delle aree funzionali alla balneazione (zone per servizi generali, zone per il gioco e lo svago e zone per il soggiorno all'ombra) in scala 1/500; elaborati in scala 100 - 1:50. per le opere di dettaglio;
 - k. computo metrico estimativo delle opere da realizzare⁵;
 - l. autocertificazione attestante che i soggetti sono imprenditori attivi nel settore del turismo;
 - m. documenti atti all'assegnazione dei punteggi riguardo alle valutazioni richieste – punto A
- QUALITÀ TECNICA DELL'OFFERTA (PUNTI 80) commi 1,2,3,4,5,6,7;

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

I concorrenti in questa busta recante la scritta "OFFERTA ECONOMICA" dovranno indicare il rialzo sul canone minimo (calcolato in totale su area e manufatti) fissato ex lege e posto a base d'asta.

Art. 13 Modalità di espletamento della gara

1. **dopo giorni dieci** (esclusi dal conteggio i sabati e le domeniche) della data di scadenza della presentazione delle offerte, alle ore **11:00 p. l.**, presso la sede del Comune di Amantea (Sala Consiliare) C.so Umberto I° (piano 2°) si darà inizio, in seduta pubblica, alle procedure di gara, secondo le modalità di seguito riportate:
 - e) il Presidente della Commissione giudicatrice provvederà, alla presenza di tutti i commissari, alla verifica dell'integrità e della correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine perentorio di cui all'art. 12 del presente bando;
 - f) la Commissione aprirà in seduta pubblica la **Busta A "Documentazione amministrativa"** al

- fine di verificare la regolarità, la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni di ciascun concorrente, nel rispetto di quanto prescritto dal presente bando, sottoscrivendo tutti i documenti contenuti nel plico, nonché l'esterno delle buste disponendo l'ammissione oppure l'esclusione dalla gara;
- g) la gara sarà dichiarata deserta, qualora non sia pervenuta alcuna offerta valida;
 - h) la Commissione, sempre in seduta pubblica, aprirà la **Busta B "Documentazione Tecnica"**, sottoscrivendo tutti gli elaborati ivi contenuti, nonché l'esterno delle buste;
 - e) la Commissione, sempre in seduta pubblica, aprirà la **Busta C "Offerta Economica"**, sottoscrivendo tutti i documenti ivi contenuti, nonché l'esterno delle buste.
4. Espletata la fase di apertura delle buste ed ammesse le offerte regolari, si procederà in seduta riservata alla valutazione della documentazione attribuendo un punteggio per ogni singolo criterio di cui all'art. 7 del presente bando.
5. La Commissione redigerà la graduatoria finale, attribuendo, secondo i criteri di cui all'art. 7 del presente bando, ad ogni singolo concorrente il relativo punteggio e provvedendo all'aggiudicazione in via provvisoria.

In caso di parità di punteggio si procederà a licitazione privata ai sensi dell'art. 37 comma 3 c. n., sulla base dell'unico parametro rappresentato dal maggior rialzo (da esprimersi in percentuale) rispetto alla base d'asta. Tale base d'asta è rappresentata dal canone concessorio determinato dalla legge n. 296/2006 in relazione all'area richiesta in concessione ed alle opere realizzabili.

La graduatoria provvisoria sarà trasmessa al Dirigente del SERVIZIO DEMANIO che ne disporrà la pubblicazione per 30 giorni consecutivi all'Albo pretorio on line del Comune di Amantea e sul sito internet dell'Ente al fine di consentire ai soggetti interessati, entro il suddetto termine perentorio, la presentazione di osservazioni scritte depositate presso l'Ufficio protocollo del Comune di AMANTEA Decorso il termine di pubblicazione di cui sopra, il Dirigente del Servizio, previo esame delle osservazioni presentate, approverà in via definitiva la graduatoria.

- 4. L'aggiudicazione definitiva avverrà a favore dell'istante che avrà conseguito il punteggio più alto secondo i criteri di cui all'art. 7 del presente bando, tenendo conto, altresì, delle osservazioni di cui al comma precedente, se fondate.
- 5. Il Dirigente del Servizio comunica l'approvazione in via definitiva della graduatoria a tutti i concorrenti, dando atto della chiusura della procedura ad evidenza pubblica. All'aggiudicatario in via definitiva sarà richiesta la produzione dell'ulteriore documentazione necessaria al rilascio del titolo concessorio.
- 6. Ciascuna ditta potrà essere aggiudicataria di una sola area, sicché, nel caso in cui risulti al primo posto nella graduatoria di più aree, dovrà scegliere l'area da ricevere in assegnazione.
- 9. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.
- 10. La graduatoria avrà validità di 1 anno, decorrente dalla relativa approvazione in via definitiva.

Art. 14 CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

3. Al fine di conseguire il rilascio della concessione demaniale marittima, l'aggiudicatario in via definitiva dovrà presentare al Comune di AMANTEA, l'apposito MOD. D1 entro 30 giorni dall'avviso di approvazione definitiva della graduatoria, allegando la documentazione di cui alla Tabella B del PIR.

4. Nel caso di realizzazione di strutture sull'area richiesta in concessione, l'aggiudicatario dovrà munirsi, inoltre, di nulla osta paesaggistico rilasciato dall'Ente competente (Provincia) a istanza di parte, nonché di autorizzazione, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 374 del 1990, da parte

dell'Agenzia delle Dogane⁶, anch'essa da acquisirsi ad istanza di parte.

3. Acquisita la documentazione di cui al **primo** comma, il Comune provvederà a trasmetterne copia, tempestivamente e comunque non oltre 30 giorni a tutti gli uffici competenti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta necessari per la concessione demaniale marittima, nel rispetto delle normative nazionali e regionali che regolamentano le attività sul demanio marittimo, dando atto sinteticamente dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per la selezione delle istanze.

7. Al fine di acquisire i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni e ogni altro atto di assenso comunque denominato necessari al rilascio della concessione demaniale marittima a favore della ditta selezionata, l'amministrazione concedente potrà convocare una conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241 del 1990; ai fini della semplificazione delle procedure, possono essere richiesti, nella stessa sede, anche il nulla osta paesaggistico - ambientale e l'autorizzazione doganale, fermo restando comunque, **il carattere autonomo dei relativi provvedimenti.**

8. Concluso il procedimento ed acquisiti i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni prescritti, nonché a seguito del pagamento del canone demaniale e dell'addizionale regionale relativo all'annualità, nonché del versamento della cauzione di cui all'art. 17 del reg. di esec. del cod. della nav., verrà rilasciata la concessione demaniale marittima ai soli fini della disponibilità demaniale dell'area.

9. Successivamente l'aggiudicatario definitivo dovrà presentarsi per la sottoscrizione della concessione demaniale marittima, a semplice avviso del Comune, effettuato a mezzo di Raccomandata A/R oppure notificato a mano in via amministrativa.

7. Qualora l'aggiudicatario definitivo non si presenti, nel termine perentorio fissato dall'avviso di cui al comma precedente, si procederà, mediante provvedimento del dirigente del servizio alla revoca dell'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente primo classificato in graduatoria, da notificare all'interessato mediante Raccomandata A/R, nonché all'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 8 del presente bando.

10. Conseguentemente, si procederà all'aggiudicazione secondo la graduatoria approvata in via definitiva, notificando al soggetto interessato, apposito avviso a presentarsi presso il Comune di AMANTEA, entro 20 giorni dalla ricezione del medesimo e dovendo produrre la necessaria documentazione di cui ai commi 1-2 del presente articolo salvo proroghe causa d'impedimento di forza maggiore.

11. Tutte le spese, tasse o imposte vigenti al momento della stipulazione dell'atto sono a carico dell'aggiudicatario definitivo.

10. Successivamente alla sottoscrizione, la presente Concessione /licenza andrà inserita nel registro delle concessioni demaniali marittime e nel repertorio degli atti pubblici del Comune di AMANTEA.

11. L'atto, così sottoscritto è vincolante per il concessionario ma non per l'amministrazione concedente, fino a quando lo stesso non verrà perfezionato, attraverso la sua registrazione all'Agenzia delle Entrate.

12. Il concessionario dovrà allestire l'area per l'uso richiesto e concesso, dando comunicazione di inizio attività, all'ente gestore, entro il termine di giorni 60 dalla data di rilascio del titolo demaniale. Nel caso in cui sia prevista la realizzazione di opere, il concessionario dovrà munirsi di titolo abilitativo a costruire da parte del comune territorialmente competente.

13. Il concessionario dichiara di avere preso visione dei luoghi e dell'area oggetto della concessione, di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando nonché nelle norme da esso richiamate e di iscriversi (in caso di mancanza) al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente prima del rilascio della concessione demaniale marittima.

14. In caso di inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione, da norme di legge o di regolamento e nelle altre ipotesi previste dall'art. 47 del c. n., l'amministrazione concedente dichiarerà la decadenza del concessionario e l'area verrà assegnata al concorrente che segue in graduatoria, fermi restando i relativi limiti di validità di cui all'art. 13 comma 8.

Art. 15 Pubblicazione del bando

Il suddetto bando, qualora il valore della Concessione Demaniale Marittima non superi la soglia di rilevanza comunitaria dei contratti pubblici di cui all'art. 28 del d.lgs. n. 163/2006, dovrà essere pubblicato per **30 giorni consecutivi all'albo pretorio on linee e sul sito internet del Comune di AMANTEA**, nonché per estratto sul BURC; se, invece, il valore della concessione demaniale marittima da assegnare, è pari o superiore alla suddetta soglia, il bando dovrà essere pubblicato anche sulla G.U.R.I. (5a Serie Speciale Contratti pubblici), sulla G.U.U.E. (Serie S), nonché per estratto su almeno due quotidiani nazionali e due regionali.

Art. 16 Disposizioni finali

Ai fini dello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica, per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni del d. lgs. n. 163/2006 e relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n. 207/2010), nonché al cod. della navigazione. ed al relativo Reg. di Esecuzione. nelle parti in cui sono compatibili con i principi di matrice europea quali la libertà di concorrenza, la libertà di prestazione dei servizi e di stabilimento, la parità di trattamento, la non discriminazione, l'imparzialità, la trasparenza e la pubblicità.

Al fine di ottenere qualsiasi chiarimento inerente alla documentazione necessaria alla partecipazione alla presente gara pubblica, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Demanio del comune di Amantea tutti i giorni aperto al pubblico.

MODELLO "A" DI DOMANDA

Marca
da bollo
da € 14,62

Al Comune di

via

(CAP)

(Città)

OGGETTO: Bando di gara per l'affidamento di concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreative - Lotto

Il sottoscritto nato a

(cognome)

(nome)

..... il .../.../..., in qualità di

(titolare/rappr. legale/socio acc.)

della Ditta con residenza/sede legale in

(individuale/snc/srl/spa)

Prov., via, n., CAP

Codice fiscale P. IVA

iscritta al n. del Registro delle Imprese di oppure (in caso di mancanza dell'iscrizione) dichiarazione di impegno ad iscriversi al Registro delle Imprese in caso di aggiudicazione della gara e prima del rilascio della cdm

telefono - cell.

(eventuale)

Fax - e-mail

(eventuale)

In relazione al bando pubblicato da codesto Comune, riguardante il rilascio di concessione demaniale marittima stagionale/annuale per il periodo

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto, in nome proprio e/o per conto della società che rappresenta, per il rilascio della concessione di un'area demaniale marittima così identificata, al fine di

LOTTO:

Fronte mare:

Località:

A tal fine ed in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed all'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- 1) di non trovarsi in alcuna causa di esclusione dalle procedure di gara con enti pubblici;
- 2) di non essere incorso nell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ;
- 10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);
- 11) di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni per il Comune stesso o per altre P.A.;
- 12) di non trovarsi in stato di fallimento, di cessazione di attività o concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente o a carico dei quali è in corso un procedimento aperto per la dichiarazione di una di tali situazioni, né di versare in stato di sospensione di attività commerciale;
- 13) che nei propri confronti non è operante uno dei divieti di cui all'art. 67 del d.lgs. 06 settembre 2011 n. 159, e successive modificazioni (codice antimafia);
- 14) di non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- 15) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- 16) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dell'imposte e delle tasse previste dalla legislazione italiana vigente o da quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 14) di non aver commesso gravi violazioni delle norme in materia di rapporti di lavoro e/o sicurezza del lavoro;
- 15) di essere in regola con il pagamento dei canoni concessori, delle addizionali regionali e delle indennità per abusiva occupazione;
- 16) di non aver reso false dichiarazioni o di non aver presentato falsa documentazione, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- 17) di non aver posto in essere condotte di occupazione abusiva sul demanio marittimo, debitamente accertate e sanzionate, in via definitiva, ai sensi dell'art. 1161 del c. n.⁷, nell'esercizio della propria attività professionale, durante il biennio antecedente la data della pubblicazione del bando;
- 16) di rientrare nella casistica dei soggetti individuati dall'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006;
- 17) di possedere la capacità tecnica, economica e finanziaria richiesta dall'amministrazione concedente in relazione all'entità della concessione demaniale marittima da assegnare.

- **Considerato che:** questo settore deve procedere agli atti consequenziali successivi tra cui l'attuazione del bando di gara e al successivo affidamento con procedura aperta ai sensi dell'art. 83 comma 1 D.Lgs 163/2006 e quindi la necessità d'organizzare e fissare i termini del servizio al fine dell'appalto di che trattasi;

- Che la procedura di gara sarà quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

